



ROTARY INTERNATIONAL

# DISTRETTO R2072

Periodico del Distretto 2072 distribuito gratuitamente ai Soci - Anno I n. 1 - Luglio 2013

Direttore Editoriale Giuseppe Castagnoli - Direttore responsabile Fabio Raffaelli - Grandi&Grandi Editori

BENVENUTO 2072

ITALY, DISTRICT 2072  
EMILIA-ROMAGNA and the REPUBLIC of SAN MARINO



Art. Mario Marzeli. The circulation of this graphic work is of 500 copies, made exclusively for the governor Giuseppe Castagnoli.

*Emilia-Romagna and the Republic of San Marino, whose historic city center is one of UNESCO's heritage landmarks, boasts a wealth of art, industry and culture.*

Among the famous people born here are composer **Giuseppe Verdi**, film maker **Federico Fellini**, film actress **Giulietta Masina**, sports car makers **Enzo Ferrari** and **Ferruccio Lamborghini**, motor-cycle maker Antonio Cavaliere **Ducati**; scientists **Luigi Galvani**, who invented the process of galvanization, **Guglielmo Marconi**, who invented the radio and **Evangelista Torricelli**, who invented the barometer; opera singer **Luciano Pavarotti**, orchestra director **Arturo Toscanini**; painters **Guido Reni**, **Guercino**, **Giorgio Morandi** and the **Carracci** brothers; poets **Ludovico Ariosto** and **Giovanni Pascoli**.



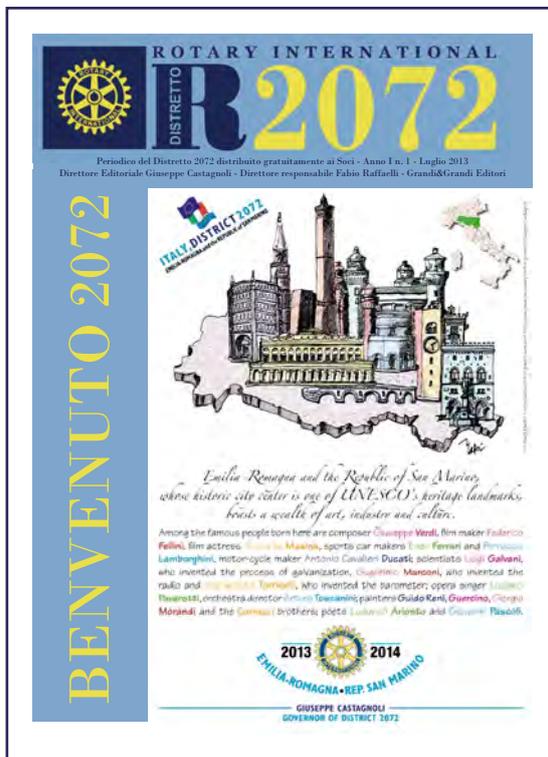
GIUSEPPE CASTAGNOLI  
GOVERNOR OF DISTRICT 2072



*Il Ristorante  
che dal 1933  
ha messo le ali  
alla cucina Bolognese*



**NONNO ROSSI - VILLA MARISA RISTORANTE**  
VIA DELL'AEROPORTO, 38 - 40132 BOLOGNA – TELEFONO 051 40 12 95  
[www.nonnorossi.it](http://www.nonnorossi.it) - E-mail [info@nonnorossi.it](mailto:info@nonnorossi.it)



**DISTRETTO ROTARY 2072**  
**Periodico distribuito gratuitamente ai soci**  
 Anno I - n. 1 - Luglio 2013

**Direttore Editoriale:**  
 Giuseppe Castagnoli

**Direttore responsabile:**  
 Fabio Raffaelli - info@bolognamiami.it

**Commissione comunicazione:**  
**Presidente:** Gianluigi Poggi (RC Bologna Sud)

**Sottocommissione per la Rivista Distrettuale**  
**Presidente:** Fabio Raffaelli (RC Bologna)  
**Membri:** Raffaele Agati (RC Bologna Carducci)  
 Maria Francesca Delli (RC Bologna Galvani)  
 Alberto Lazzarini (RC Cento)  
 Letizia Maini (RC Bologna Ovest G. Marconi)  
 Alfonso Toschi (RC Faenza)  
 Mario Zito (RC Bologna Est)

**Hanno collaborato a questo numero:**  
 Leonardo De Angelis, Mauro Magagnoli,  
 Paolo Malpezzi, Italo Giorgio Minguzzi, Lucio Montone,  
 Mario Pantano, Daniele Passeri, Gianluigi Poggi,  
 Alfonso Toschi, Mario Zito

**Grafica e impaginazione:**  
 Renna Graphic di Casano Gianfranco  
 renna.graphic@libero.it

**Editore:**  
 GRANDI&GRANDI EDITORI  
 Strada Provinciale 14, n. 230  
 41056 Savignano sul Panaro (MO)

Publicità a cura dell'Editore

**Stampa**  
 Tipolitografia F.G.  
 Strada Provinciale 14, n. 230  
 41056 Savignano sul Panaro (MO)  
 Tel. 059.796150 - Fax 059.796202  
 info@tipolitografiafg.com - www.tipolitografiafg.com

La riproduzione degli articoli, anche parzialmente, è consentita citandone la fonte.  
 I manoscritti e le fotografie, salvo diverso accordo, non verranno restituiti. Gli articoli pubblicati rispecchiano solamente il pensiero degli autori e non comportano responsabilità per la Direzione o l'Editore.

## La lettera del Governatore

GIUSEPPE CASTAGNOLI

Care Amiche  
 e cari Amici  
 rotariani,

sono particolarmente lieto di portare il mio saluto e il mio augurio di buon lavoro a tutti Voi nel momento in cui comincia ufficialmente il nostro comune percorso nell'anno rotariano 2013-2014. È consuetudine che nella sua prima Lettera ai rotariani del Distretto il Governatore unisca ai saluti una riflessione sul motto del Presidente internazionale che caratterizza l'annata e sui punti principali ai quali intende dedicare il suo lavoro. Anch'io non sfuggirò certo a questa regola che risponde a una elementare forma di comunicazione e di dialogo, ma nel nostro caso è doveroso sottolineare immediatamente la grande novità che segna l'avvio di questo anno rotariano.

*continua a pag. 2*

*In questo numero*

**2 Governatore** Una fisionomia autentica • **7 Angotti** Il mio augurio al nascente Distretto • **8 Ca' La Ghironda** Tutti insieme per un debutto • **12 Da Emilia Romagna e San Marino** • **14 Dalla Toscana** • **18 I Presidenti** • **20 Formazione** Più dialogo più risultati • **22 Sala Guercino** Gli obiettivi da raggiungere • **23 Riccione** Uno sguardo sul mondo • **24 Fondazione** Il nostro fiore all'occhiello • **26 Nuove leve** Molto efficienti e ben determinati - Credo che ciò sia giusto • **28 Giovani** Ora ci attende una grande sfida - Ci si allena molto presto • **32 Cerimonie** Un passaggio storico • **34 Solidarietà** Più vicini dopo il sisma • **36 Organizzazione** Fondamentale è comunicare • **39 I consigli del prefetto** • **40 Punti di vista**



## Organigramma

2013-2014

### DISTRETTO 2072

Governatore 2013-2014

Giuseppe CASTAGNOLI

(R.C. Bologna Nord)

Governatore 2014-2015

Ferdinando DEL SANTE

(R.C. Reggio Emilia)

Governatore 2015-2016

Paolo PASINI (R.C. Rimini)

**RAPPRESENTANTE**

**DISTRETTUALE ROTARACT**

Giordano GIUBERTONI

(RTC Mirandola)

**COORDINAMENTO**

**DISTRETTUALE INTERACT**

Francesca Romana NERI DEL NERO

(Interact Bologna Est)

**TEAM DISTRETTUALE**

**SEGRETARIO**

Paolo MALPEZZI

(R.C. Bologna Ovest G. Marconi)



**CO-SEGRETARIO**

Mauro MAGAGNOLI

(R.C. Bologna Nord)

**CO-SEGRETARIO**

Giacomo RICCI (R.C. Cesena)

**PREFETTO**

Lucio MONTONE

(R.C. Bologna Valle dell'Idice)

**TESORIERE**

Angelo CASTELLI

(R.C. Bologna Nord)

**ADDETTA ALLA SEGRETERIA**

Barbara RAVACCIA

# GOVERNATORE

CRESCERE,  
L'ARTE  
DEL ROTARY

## un Distretto da costruire

segue da pag. 1

Nasce il Distretto 2072 con una dimensione territoriale che comprende l'Emilia Romagna (esclusa la Provincia di Piacenza, da sempre nel Distretto 2050 con una bella fetta di Lombardia) e la Repubblica di San Marino.

Siamo oltre 3000 rotariani che operano in 48 Club contro gli oltre 6000 che facevano parte del Distretto 2070 – nostra casa per tanti anni assieme agli amici toscani –, uno dei più grandi Distretti rotariani a livello mondiale.

Sappiamo quanto sia stata difficile (e per molti sofferta) la separazione, ma rimangono – e rimarranno sempre – forti sentimenti di amicizia e di collaborazione che si sono sviluppati e consolidati nel tempo, come è stato dimostrato nell'anno appena concluso sotto la guida del Governatore Franco Angotti.

I due neonati Distretti (il "toscano" 2071 e il nostro 2072) hanno mosso i primi passi di comune accordo: con l'amico Gianfranco Pachetti, Governatore del 2071, abbiamo deciso ad esempio di mantenere alcune attività in comune, a cominciare da quelle dedicate ai giovani

come il Forum Rotary-Rotaract e il Ryla.

Siamo tutti consapevoli di ricevere un'eredità di alto profilo, in quanto il "grande" Distretto 2070 ha saputo dare una forte impronta al Rotary italiano e ha portato il proprio contributo di proposte e di idee – grazie ad alcune persona-

### Del Sante: l'emozione della responsabilità



Non è facile descrivere i sentimenti, le sensazioni, i pensieri che si affollano in me, mentre sto scrivendo queste righe, che il Governatore Giuseppe Castagnoli mi ha riservato nel primo numero della rivista in occasione dell'inizio della fase operativa del Distretto 2072. Certamente l'inquietudine, che deriva dalla prospettiva di un "nuovo" soggetto istituzionale rotariano da avviare, con alle spalle una importante storia vissuta dal grande Distretto 2070.

L'entusiasmante emozione della responsabilità perché il tempo del fare si avvicina anche per me. La consapevolezza della responsabilità che deriva dall'aspettativa dei Soci del nostro Distretto 2072, ma anche la consapevolezza della forza dell'amicizia rotariana che è il perno del servire comune mettendo a disposizione la propria professionalità per scelte etiche nel vivere reale e associativo. La consapevolezza delle necessità, vere, degli Altri, gli Altri che sono noi; la consapevolezza che il servire deve essere un modo di vivere con indispensabilità verso gli Altri "spalancando le porte", come disse Papa Wojtyla nel Suo Santo Pontificato, in senso laico e civile, per cercare di far fronte, con testa, cuore e mani, alle necessità di chi non è in grado di soddisfare neppure i propri bisogni primari. La percezione del bisogno di cambiamento continuo e indispensabile, nella continuità della tradizione per essere in grado di affrontare l'oggi della "liquidità sociale e culturale", con innovazioni non di facciata. Un forte senso di gratitudine a Giuseppe, che sta spianando la strada a me che verrò dopo di Lui, organizzando, lavorando, pensando a tutto quello che è necessario fare.

Caro Giuseppe, a Te e Alessandra, io e Lorella rivolgiamo un sincero in bocca al lupo e Vi stringiamo in un grande abbraccio!!!

**Ferdinando Del Sante - Governatore Eletto 2014-2015**

### Belelli

È con grande piacere che porto il mio saluto per l'avvio dell'attività operativa della nostra nuova "creatura", il Distretto 2072. Tutti voi sapete quali sono state le



motivazioni che hanno condotto alla divisione del caro, vecchio e indimenticabile 2070. Si trattava di un territorio molto vasto, con un numero di club divenuto ormai troppo elevato, non più funzionale e gestibile con efficacia da parte dei vari Governatori, che non erano più in grado, al di là della visita programmata, di mantenere rapporti e controllo efficienti nei confronti della

realtà complessiva del Distretto. La scelta di dividersi, pertanto, è stata dettata da problemi meramente pratici e non caratteriali, di incompatibilità, con i nostri amici toscani. Essa, in sostanza, ha solo sancito il realizzarsi di una decisione che covava da tempo e che già altri Distretti italiani avevano adottato. Si è trattato di un sacrificio che ha prodotto anche amarezza in molti di noi, non c'è

dubbio, che però risponde al meglio a esigenze di razionalità e di buona gestione che non erano più in alcun modo eludibili. Auguro quindi le migliori fortune possibili al nuovo nato e al suo primo Governatore, l'amico Giuseppe Castagnoli, che sono certo saprà guidarlo fin da subito verso i più proficui e meritati successi.

**Edile Belelli  
PDG 1991-1992**



## Pasini: un patrimonio da non disperdere

Abbiamo avuto modo di esprimere, nelle numerose occasioni di partecipazione al percorso di nascita del nuovo Distretto 2072, come l'esperienza del Distretto 2070 sia stata così ricca e feconda nel campo dei progetti e delle realizzazioni a beneficio della Comunità locale e internazionale; ora dobbiamo volentieri riconoscere, come, accanto ai meriti già segnalati, vi sia quell'importante facoltà di generare nuove forme organizzative per mantenere intatta l'attualità dell'esperienza rotariana. Il Distretto 2072 avrà, dunque, l'arduo compito di riconoscere il "segno dei tempi" e sviluppare modalità operative, traducendo azioni e significati rotariani nel nuovo lessico sociale. Per mantenere viva e vitale la dimensione dei valori rotariani di cui oggi, forse più che in passato, il contesto sociale e civile necessita. Infatti il motto del Rotary appare sempre più estraneo nella società di oggi, immersa com'è in una logica in cui il culto del risultato, la lotta, spesso feroce, per la preminenza nel mondo della produzione e degli affari rischiano di emarginare la dimensione personale dell'etica e del servizio. Noi possediamo, tuttavia, una grande "chance": un'eredità un patrimonio vissuto di valori etici e morali, di progetti e di realizzazioni a favore della comunità internazionale e locale. Siamo sicuri che il neonato 2072 saprà far fruttare adeguatamente questo patrimonio e, a partire proprio dalla comunità locale, rendere evidente e comunicabile il grande significato del Rotary. D'altra parte come non riconoscere che, anche nella grande portata dei nostri progetti e realizzazioni, il valore aggiunto che il nostro Distretto sarà in grado di portare sarà quello "intangibile" del quotidiano esercizio di virtù etiche nella professione, nell'impegno sociale e istituzionale? Che il 2072 diventi "ciò che è" cioè che riconosca il proprio "patrimonio genetico" lo accresca e renda visibile ed attraente il Rotary nella sua dimensione più vera.

**Paolo Pasini - Governatore Designato 2015-2016**



lità di spicco - anche ai vertici del Rotary International. Spero che proprio questa consapevolezza ci aiuti a trovare il passo giusto per il Distretto appena nato. La memoria, insegnano i saggi, è un passaggio fondamentale per raccogliere i frutti migliori maturati nel passato e anche per non ripetere eventuali errori. Nel caso del Distretto 2070, sono molto più numerosi i primi, cioè i frutti, e noi intendiamo continuare a coltivarli con la convinzione di tramandare una grande tradizione rotariana e di vita.

*continua a pag. 4*

## Organigramma

**2013-2014**

### CO-TESORIERE

*Simona CALDARI*

(R.C. Bologna Nord)

### COADIUTORI MANIFESTAZIONI

#### DISTRETTUALI

*Pietro Minardi* (R.C. Faenza)

*Nicola Chiavaroli*

(R.C. Bologna Valle dell'Idice)

*Riccardo Angelini*

(R.C. Riccione Cattolica)

#### ASSISTENTI

*Alessandro ALBONI*

(R.C. Bologna Galvani)

#### Area FELSINEA 1

*Luciano ALFIERI*

(R.C. Guastalla)

#### Area EMILIANA 1

*Paolo BOLZANI*

(R.C. Ravenna Galla Placidia)

#### Area ROMAGNA NORD

*Vittorio CAPATTI*

(R.C. Copparo - Alfonso Il d'Este)

#### Area: ESTENSE

*Alberto FARINETTI* (R.C. Modena)

#### Area GHIRLANDINA

*Paolo PASINI* (R.C. Rimini)

#### Area ROMAGNA SUD

*Alessio PEDRAZZINI*

(R.C. Brescello Tre Ducati)

#### Area EMILIANA 2

*Daniele TORRI*

(R.C. Valle del Rubicone)

#### Area ROMAGNA CENTRO

*Andrea ZECCHINI*

(R.C. Bologna Sud)

#### Area FELSINEA 2

### PRESIDENTI DI COMMISSIONE

#### COMMISSIONE FORMAZIONE

*Pietro PASINI PDG*

(R.C. Riccione - Cattolica)

#### COMMISSIONE

#### COMUNICAZIONE

*Gianluigi POGGI*

(R.C. Bologna Sud)

#### COMMISSIONE EFFETTIVO

*Pierluigi PAGLIARANI PDG*

(R.C. Cesena)

#### COMMISSIONE ESPANSIONE

*Guido Giuseppe ABBATE*

(R.C. Bologna Carducci)

#### COMMISSIONE FINANZE

*Franco Mazza PDG*

(R.C. Reggio Emilia)

## Minguzzi

Siamo nuovamente sulla linea di partenza. Per una nuova avventura. Abituati ad una vita tranquilla ed "appoggiata", dove non c'era bisogno di grande fantasia perché tutto continuasse ad ap-



parire in ordine, ora dobbiamo confrontarci con una nuova realtà e con la necessità di dare dei segnali di efficienza e di buona salute. Eredi del distretto fra i più grandi del mondo, in termini dimensionali, e che in varie occasioni ha saputo anche essere grande per qualità, ora dobbiamo affrontare un momento, difficile anche per il Rotary, cercando di organizzarci bene per non disperdere il patrimo-

nio acquisito. Ora qualche proposta:

- 1) Impegnarsi seriamente nella scelta di nuovi soci.
- 2) Organizzare serate che motivino l'interesse dei soci.
- 3) Spronare i soci a partecipare alle più significative riunioni distrettuali.
- 4) Interagire fra i club Rotary ed i club Rotaract ed Interact
- 5) Non scordare mai che il

fine principale del Rotary rimane quello di mettere al servizio delle società delle eccellenze professionali che debbono essere assolutamente il segno distintivo dei rotariani.

- 6) Agire secondo principi etici irrinunciabili.
- 7) Non dimenticare mai che il collante di un club è lo spirito di amicizia fra i soci.

**Italo Giorgio Minguzzi**  
PDG 2005-2006



## Organigramma

2013-2014

### COMMISSIONE PROGRAMMI ROTARY INTERNATIONAL

Italo Giorgio MINGUZZI PDG  
(R.C. Bologna Carducci)

### COMMISSIONE FONDAZIONE ROTARY

Leonardo DE ANGELIS  
(R.C. Ravenna)

### COMMISSIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Sante CANDUCCI PDG  
(R.C. San Marino)

### COMMISSIONE AMBIENTE

Fabio FAVA  
(R.C. Bologna Valle del Savena)

### COMMISSIONE ALFABETIZZAZIONE

Mario BARALDI PDG  
(R.C. Modena)

### COMMISSIONE SANITÀ E FAME

Leonardo GIARDINA  
(R.C. Bologna Sud)

### COMMISSIONE ETICA

# GOVERNATORE

RISPONDERE  
A UN MONDO  
IN EVOLUZIONE

una fisionomia  
autentica

*segue da pag. 3*

Ma sappiamo altresì che il Distretto 2072 deve avere una sua fisionomia autentica, deve rispondere alle esigenze di un mondo in continua evoluzione, deve proiettarsi verso l'immediato futuro nella convinzione di trasmettere a sua volta a chi verrà dopo di noi un Rotary con solide basi, strutturalmente ed eticamente forte. Mi piace sintetizzare queste considerazioni in un motto certamente non originale ma che ben interpreta questa duplice esigenza: "innovazione nella tradizione". La tradizione ci viene dal Distretto 2070 e dai 108 anni di vita del Rotary, l'innovazione fa parte anch'essa del nostro essere rotariani perché Paul Harris ci ha insegnato a guardare avanti e ad essere aperti al cambiamento come ogni spirito libero.

Già nell'ottobre scorso – con i seminari dedicati alla Fondazione Rotary – abbiamo aperto il percorso di istruzione e di preparazione che poi si è sviluppato con gli appuntamenti per la Squadra distrettuale e per i Presidenti prima di arrivare all'inizio di maggio all'Assemblea di Riccione. E' stato un percorso dal quale ab-

biamo ricavato grandi soddisfazioni grazie alla collaborazione e all'interesse manifestato dai rotariani, soddisfazioni che ci hanno ampiamente ripagato dello sforzo organizzativo.

Non vi nascondo – adesso che abbiamo già camminato parecchio – come non sia stato facile mettere in piedi manifestazioni simili a quelle degli anni passati e con costi quasi identici pur avendo a disposizione un budget praticamente dimezzato. Inoltre abbiamo fatto fronte alla creazione del nuovo Sito e abbiamo dato vita a una Newsletter con la quale vogliamo fornire un'informazione completa senza i costi della rivista divenuti insostenibili. In carta contiamo di fare almeno

Club deve versare al Distretto: è la più bassa in Italia ma non era certamente questo il momento di chiedere aumenti. Meglio tirare la cinghia.

Assicuro che l'entusiasmo di aprire un percorso nuovo è stato il miglior carburante per confrontarsi con queste sfide, unitamente alla consapevolezza di non pensare soltanto all'oggi ma alla necessità di dare al nuovo Distretto solide fonda-



“*Innovazione nella tradizione pensando a chi verrà dopo*”

tre numeri unici: questo è il primo.

Insomma, impegni considerevoli, affrontati con una razionalizzazione delle spese, anche perché non è stato apportato alcun ritocco alla quota per socio che ogni

menta. In questo senso la piena comunanza di propositi con i Governatori che mi seguiranno, Ferdinando Del Sante e Paolo Pardini, è stata importantissima.

Ma un forte "rifornimento" di vitalità e di

la lettera



Silvano BETTINI

(R.C. Valle del Savio)

### COMMISSIONE CULTURA

Franco CARPANELLI PDG

(R.C. Parma)

### COMMISSIONE CONVENTION SYDNEY

Franco VENTURI

(R.C. Bologna Sud)



*La sala con i Presidenti dei club nel corso dei lavori dell'INPE*

voglia di fare è venuto proprio da Voi, cari amici. Siete stati vicini, avete partecipato con entusiasmo alle manifestazioni distrettuali, avete dimostrato di comprendere il momento decisivo che stavamo vivendo come rotariani. Di questo Vi ringrazio perché non solo rappresenta un ottimo viatico per il nuovo Distretto ma è il segno che si è immediatamente stabilito quel forte rapporto di amicizia e di condivisione che è il vero propellente per la crescita del Rotary. Ha voluto ricordarcelo anche il Presidente Internazionale Ron D. Burton con il motto che caratterizza l'annata rotariana 2013-2014: Engage Rotary, Change lives. Il Presidente ci invita a impegnarci per il

Rotary vivendone intensamente gli obiettivi e i valori e ci esorta perciò a cambiare la nostra vita assieme a quella di coloro che hanno bisogno della nostra amicizia e della nostra solidarietà. Noi rotariani rappresentiamo l'eccellenza sotto il profilo etico e della capacità professionale. Dobbiamo mettere a disposizione degli altri e dell'intera società queste nostre prerogative nella convinzione che ciò favorirà il dialogo, la comprensione e la condivisione di ideali nei quali crediamo fermamente. Ciò è ancora più importante in un momento difficile come quello che stanno vivendo gran parte delle società occidentali: il Rotary, con i valori che esprime, può assumere l'alta funzione

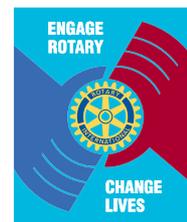
di punto di riferimento, specie per i giovani. Questo è il Rotary, il nostro Rotary. Ricordarlo non è certo inutile retorica. Il Distretto 2072 nasce sventolando la bandiera di questi ideali e la migliore dimostrazione sta nel fatto che, con i contributi della Fondazione Rotary, daremo vita a progetti per un valore complessivo di 600-650mila dollari. Una cifra considerevole in rapporto alle nostre dimensioni. Care Amiche e cari Amici, mi accorgo di essere stato fin troppo lungo ma questa prima Lettera mensile ha davvero un carattere del tutto particolare essendo legata a un avvenimento irripetibile come la nascita del Distretto. Prometto solennemente che le prossime rientreran-

no nei canoni abituali, anche se da buon giornalista mi concederò qualche piccolo strappo alla regola. Nello scriverla ho provato la sensazione che mi ha accompagnato quando preparavo come Direttore di giornale il primo editoriale con cui mi presentavo ai lettori. Noi già in buona parte ci conosciamo e presto, quando farò visita ai Club, avrò modo di salutarvi uno per uno. Ma vi assicuro che l'emozione è stata la stessa così come la sensazione di cominciare un viaggio denso di novità e di scoperte. Un viaggio che in questa annata faremo assieme, in grande amicizia e in piena condivisione degli obiettivi che vogliamo raggiungere.

Nel mio lavoro sono certamente favorito dal fatto di avere con me un Team distrettuale pieno di voglia di fare e di capacità propositiva, un gruppo di Assistenti efficace e operativo, Presidenti di Club, di Commissione e di Sottocommissione fortemente dediti ai loro compiti. E una speciale commissione di saggi che è il gruppo dei Past Governors, sempre dispensatori di importanti consigli dall'alto della loro esperienza. Ma sono certo che tutti voi, care Amiche e cari Amici rotariani, sarete partecipi in modo convinto di questa speciale avventura. Alziamo quindi i calici in onore del Distretto 2072, augurando a tutti noi un felice viaggio.

*Con amicizia  
Giuseppe Castagnoli*

# la lettera





## Gianluigi Quaglio

### IL NOSTRO FUTURO

Nel "sito" del nuovo Distretto, il 2072, al quale rimando, ho esposto le motivazioni per cui ritenevo positiva e da tempo, la divisione del Distretto 2070 del Rotary Internazionale, Toscana - Emilia Romagna - Repubblica di San Marino. Le previsioni ottimistiche per il nostro futuro si basano su quelle motivazioni e su quello che ho constatato in quest'anno rotariano che sta per terminare. Ho partecipato a tutte le riunioni preliminari all'annata che inizierà il primo luglio ed ho incontrato, più volte, il Governatore, gli Assistenti, i Presidenti dei Club e delle Commissioni e i due Governatori designati per gli anni successivi. La loro qualità, il loro impegno ed il loro entusiasmo motivano le mie certezze di successo.

I club sono l'essenza del Rotary, come le cellule lo sono per l'organismo: ma l'osservazione di una singola cellula non ci dà l'immagine dell'organismo, così come la sola frequentazione del Club, non può darci la comprensione della nostra appartenenza al Rotary. L'invito che rivolgo a Voi, cari amici, è: partecipate alle manifestazioni distrettuali e almeno ad una Assemblea Internazionale. Avrete così la reale immagine del Rotary, della sua internazionalità, dell'amicizia, del servire e l'orgoglio di appartenervi. Come è stato per me, la vostra vita sarà diversa. Il "Rotary cambia la vita". Farne parte consapevolmente è "scelta morale" e ciascuno di noi riceverà più di quanto avrà dato e potrà dare.

PDG 1979-1980

Il Governatore del Distretto 2070, prof. Franco Angotti



## In ricordo di Bassi

A Gianni

*Fermarmi e ricordare Gianni è diventata per me una abitudine, naturale, automatica, quotidiana, dolorosa e allo stesso tempo consolante.*

*Sono quasi due anni che è mancato eppure non sembra ancora che questo sia accaduto, che tutto possa essere vero. Quando, razionalmente, penso al fatto che non è più fra di noi, una sensazione di vuoto, di smarrimento, di forte solitudine mi colpisce ancora forte. Gianni non se ne è veramente andato. Per questo nei momenti di calma, quando il pensiero è leggero, la sua è una dolce presenza e non una dolorosa assenza. Il suo insegnamento è sempre qui.*

*Sono suo cognato, la condivisione di ben 43 anni di vita mi ha permesso di conoscerlo, di apprezzarlo, di vedere l'estremo impegno che Gianni ha sempre messo in tutto quello che ha fatto e realizzato.*

*Gianni era una persona mite ed estremamente indulgente con le persone che conosceva. Aveva sempre un buon consiglio, una parola di sollievo, un incoraggiamento. Eppure era rigoroso ed intransigente con se stesso, quasi non si riconoscesse nessun merito in un traguardo raggiunto apparentemente senza alcuno sforzo. Forse per questo è stato un rotariano ed un uomo così speciale. Pretendeva da sé quello che mai avrebbe preteso dagli altri. Questa sua vocazione è stato un dono per tutti noi, familiari e amici. Gianni si è donato ed ha servito sempre in maniera Cristiana e totale, anche in ambito rotariano. Non l'ho mai visto risparmiarsi, nemmeno nelle piccole cose.*

*A volte penso che sia stato questo suo estremo e totale impegno in tutto quello a cui teneva ad essergli fatale. Se così fosse so che se ne è andato senza nemmeno un rimpianto e con uno dei suoi sorrisi dolci sulle labbra, finalmente soddisfatto. A Gianni, una volta arrivati in fondo ad un progetto, bastava pochissimo per sentirsi appagato. Non amava particolarmente gli elogi né le celebrazioni.*

*Preferiva una parola riconoscente sussurrata da un amico.*

*Ed è quello che vorrei fare io in queste poche righe. Dedicargli un semplice "Grazie". Mi avrebbe risposto con un pacco sulla spalla. Grazie prima di tutto per quello che ha significato nella mia vita. E' la riconoscenza sincera che gli devo per il privilegio di avermi considerato sempre una persona di cui si poteva fidare. Poi per come mi ha trasmesso i valori Rotariani, sempre con la pratica e l'esempio, da vero leader. Senza mai imporre un ordine ma sempre mostrando in prima persona la strada da percorrere. Ti indicava il punto di partenza e di arrivo, ma durante il percorso ti seguiva come un padre o un nonno segue il figlio o il nipotino, due passi indietro ma sempre pronto per un consiglio, un suggerimento, un aiuto.*

*Grazie, Gianni. Sei e sarai sempre qui con noi. Ci manchi molto*

Franco Venturi





# ANGOTTI

IL RAPPORTO  
FONDAMENTALE  
CON I GIOVANI

## il mio augurio al nascente distretto

Il mio anno rotariano sarà ricordato perché con esso si chiude, dopo 40 anni, il Distretto della Emilia Romagna, Repubblica di San Marino e Toscana e si darà vita, col prossimo 1° luglio, alla nascita dei due distretti 2071 e 2072. Ho molto avvertito questo passaggio che, al di là di ogni retorica, mi ha caricato di una responsabilità supplementare e forse in qualche misura anche condizionato nella mia condotta. Con Giuseppe abbiamo spesso parlato di ciò e condiviso la consapevolezza di questa storica transizione e delle serie problematiche in essa connesse. Sono sicuro che, preso atto di avere assunto una decisione fortemente consigliata dal Rotary International, Giuseppe saprà mettere in atto tutto il suo impegno perché il "redistricting" rappresenti un passo evolutivo nell'efficienza del Distretto 2072, nella efficacia della sua a-



zione di servizio e nella presenza attiva del Rotary nel territorio, rispetto a quanto è stato possibile fare con il Distretto 2070, dalle dimensioni abnormi. Sono del resto altrettanto sicuro che il primo Governatore del Distretto 2072, consapevole della responsabilità di cui è stato investito, saprà cogliere i vantaggi offerti dalle dimensioni ottimali del nuovo Distretto. Risultati in tal senso mi è sembrato di cogliere già da come si è svolto il periodo di formazione della sua squadra distrettuale e dall'entusias-

simo che ne ha caratterizzato lo svolgimento. È una squadra che ha tutti i presupposti per intervenire con efficacia sul problema annoso dell'effettivo dei club che presenta diversi aspetti di criticità e sugli altri temi oggi all'ordine del giorno che Giuseppe ci ha illustrato al suo rientro dall'assemblea di San Diego. Inoltre egli saprà mettere a frutto la sua ben nota capacità nel campo della comunicazione per dare una svolta al ristabilimento di una corretta immagine del nostro sodalizio. È appena il caso di far

cenno all'esigenza di sostenere e rafforzare le strutture giovanili: Interact e Rotaract, alle quali, a mio avviso, occorre prestare la massima attenzione, pensando che il futuro del Rotary sarà inevitabilmente legato a come sapremo rapportarci con esse, così come è altrettanto appena il caso di ricordare l'eredità culturale del Distretto 2070, eredità che si misura certamente con le scelte che i club continueranno a rivolgere al patrimonio storico dei nostri territori, senza tuttavia dimenticare il grande fiore all'occhiello che il Distretto 2070 lascia in eredità: La Fondazione "Premio Internazionale Galileo Galilei dei Rotary Club Italiani". Conosco bene la sensibilità di Giuseppe verso questi temi ed il suo amore per il Rotary e perciò con grande stima ed affetto gli auguro di raggiungere tutti gli obiettivi che ha in mente.

*messaggi e ricordi*





## Comunicazione

L'appello del Governatore Castagnoli è stato chiaro: apriamoci alla comunicazione, e innoviamo nelle nuove tecnologie. Il team distrettuale al gran completo, col segretario Paolo Malpezzi, il prefetto Lucio Montone e Angelo Castelli, tesoriere, da tempo ha aderito al diktat.

Al presidente della Commissione per la comunicazione Gianluigi Poggi, il compito di presentare il pacchetto delle novità studiate per marcare nel web (e non solo) la nuova identità del Distretto 2072.

A partire da questa rivista: rinnovata nell'impaginazione, più snella e leggibile, nel contempo capace di un importante risparmio economico.

E poi c'è la piattaforma internet: «Il nuovo sito ([www.rotary2072.org](http://www.rotary2072.org), ndr) rispecchia con una veste grafica moderna il senso del nuovo Distretto - ha rimarcato Poggi - e consente a tutti, compresi i non soci, di interagire con noi e commentare».

L'occasione si è rivelata perfetta per sferrare il grande salto verso il social network. Facebook, Twitter, ma anche Youtube: in ciascuno di questi media, c'è anche il 2072.

I collegamenti sono facilmente reperibili nella home del sito istituzionale.

# CA' LA GHIRONDA

UNA SERATA  
CHE RESTERÀ  
UNICA

## tutti insieme per un debutto

*Il Governatore Castagnoli con la moglie Alessandra circondato dai Past Governors. A destra un momento della riuscitissima cena per festeggiare la nascita del 2072.*



**A**ddio caro vecchio 2070, benvenuto 2072. Il primo luglio è iniziata ufficialmente la vita di un nuovo Distretto, il nostro, frutto di un cammino di scissione lungo e sentimentalmente accidentato. Un passaggio necessario se, come ha avuto modo di sottolineare il pdg Gianluigi Quaglio, «chi aveva vissuto con mansioni di responsabilità la vita del 2070 sapeva come la vastità territoriale e l'elevato numero di

Soci e di Club, gravasse-ro sull'efficienza del Distretto e quindi negativamente sull'Associazione».

Alla vigilia dello storico passaggio di consegne, i presidenti e i rotariani legati a tutti i Club emiliano-romagnoli si sono trovati a Ca' La Ghironda di Zola Predosa (Bologna), per chiudere ufficialmente la fase della transizione e festeggiare il neonato 2072.

Il tratto distintivo della vita rotariana, la convivialità, è stato il tema

portante della serata; ma il team distrettuale al gran completo, guidato dal Governatore 2013-2014 Giuseppe Castagnoli ne ha approfittato per illustrare le linee programmatiche e gli appuntamenti futuri.

«Siamo poco più di 3.000 rotariani che operano in 48 Club contro gli oltre 6.000 che facevano parte del Distretto 2070 uno dei più grandi Distretti rotariani a livello mondiale» ha sottolineato il Governatore,

*La squadra del Governatore*



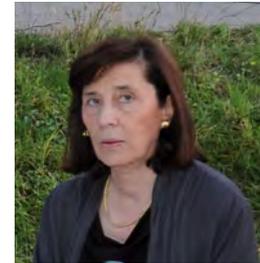
*Foto di gruppo per le donne presidenti*





## Ricordo di Biagi

C'è un filo che spontaneamente lega il Rotary a chi investe la sua professione nel progresso civile e sociale. Siamo del resto la prima organizzazione mondiale di Club impegnati nel servizio, in varie forme.



**Il giuslavorista Marco Biagi ha pagato con la vita undici anni fa il suo impulso quotidiano per riformare il mercato del lavoro, assassinato sul portone di casa dalle Nuove Brigate Rosse.**

**Domenica 30 giugno, la vedova Marina Biagi (nella foto) era al tavolo della cena col Governatore Castagnoli. Insieme, hanno gettato uno sguardo ad un percorso di iniziative che stanno nascendo tanto per ricordare Biagi, quanto per promuovere il suo stesso spirito di civiltà, purtroppo barbaramente stroncato.**

ricordando l'identità di alto profilo ma rilanciando sull'identità che già il 2072 mostra alle generazioni future.

Con un occhio molto attento alle spese: «Non è stato apportato alcun ritocco alla quota per socio che ogni Club deve versare al Distretto: è la più bassa in Italia ma non era certamente questo il momento di chiedere aumenti. Meglio tirare la cinghia».

A tutti i presidenti di Club, l'incitamento ad impegnarsi per introdurre nel corso dell'anno almeno un nuovo socio ciascuno, «meglio se esponente delle 'nuove professioni' della tecnologia, così rilevanti nel contesto di oggi».

Cade, poi, il tabù che ha sempre accompagnato la creazione di nuovi Club.

«Esiste a mio avviso la possibilità di ragionare sull'introduzione di nuovi gruppi in certi luoghi — il monito di Castagnoli —, superando le logiche della concorrenza ed anzi ponendo il Rotary come prima scelta di fronte ad altre realtà».

*I presidenti delle Commissioni*



# la festa



## Serata

Il migliore augurio per l'inizio della nuova avventura distrettuale, sta in un fotogramma della grande festa di Ca' La Ghironda.

Dopo le conferenze programmatiche, dopo un'ottima cena all'aperto, il cielo sopra Zola Predosa si è colorato di fuochi d'artificio, a disegnare un enorme numero 2072. Tutto è andato per il verso giusto: domenica 30 giugno si è rivelata climaticamente mite come - a dispetto del calendario - fino a quel momento non era mai stato sotto le Due Torri. Il contesto elegante ma disinvolto della location ha fatto il resto.

Prima dello spettacolo pirotecnico il prefetto Lucio Montone ha declamato la celebre poesia di Totò, 'A livella'. Indubbiamente un capolavoro della letteratura napoletana di questo secolo, che è valso non tanto come un bagno di austerità; quanto piuttosto, la declinazione in forma d'arte dell'umiltà che il Rotary International pratica per «incoraggiare e promuovere l'ideale del servire come motore e propulsore di ogni attività». L'appuntamento con la prossima festa è per novembre prossimo, in occasione della partita di calcio fra la nazionale piloti (compreso il leggendario Michael Schumacher) e una rappresentativa del Rotary con Rota-ract.

Testi a cura di  
Daniele Passeri

# CA' LA GHIRONDA

## una foto storica

*Momento clou della serata a Ca' La Ghironda quello delle foto che ritraggono i protagonisti del nascente Distretto 2072. Qui il Governatore Giuseppe Castagnoli, con la consorte Alessandra, circondato da tutti i presidenti dell'annata. Sotto a sinistra con gli assistenti, a destra l'Inno di Mameli viene ascoltato con grande partecipazione ed emozione dai presenti.*





# per raccontare il nostro Distretto

*la festa*





## Mazza



Dico subito che, mia moglie Cicci ed io, abbiamo salutato con sincera malinconia "il vecchio 2070", che ci ha dato tante soddisfazioni e ci ha permesso di fare esperienze uniche; da "provinciali" quali siamo, ci ha sempre colpito ed inorgogliato la internazionalità del Rotary, facendoci sentire partecipi di una "avventura" importante e meravigliosa, ma soprattutto ci ha emozionato e talora commosso il rapporto umano che abbiamo avuto la fortuna di intrattenere con i rotariani, in particolare con i rotariani del Rotary Club del glorioso "2070". Una esperienza unica ed entusiasmante, che, ancor oggi, dieci anni dopo e oltre, ci fa sentire amici di oltre 6.000 uomini e donne, che credono nei medesimi valori e vivono per attuarli.

Tutto qui e scusate se è poco! Orbene, questo sentimento Cicci ed io vogliamo trasferirlo agli uomini e alle donne del "novello 2072", con l'augurio che possano viverlo con la stessa intensa passione, che noi abbiamo tentato di esprimere nella nostra esperienza rotariana.

Dimenticavo un appello importante, che mi sento di dover rivolgere a coloro che raccoglieranno il testimone del Nuovo Distretto e vale a dire: "non abbiate paura di innovare, di essere al passo con i tempi e di privilegiare sempre i fatti alle parole nella realizzazione dei valori e dei principi del Rotary. In una parola, pur rispettando sempre la nostra memoria storica, e chi vi ha preceduto nel Rotary, siate interpreti del Vostro tempo".

**Franco Mazza (e Cicci)**  
PDG 2001-2002

## Baraldi



Scomposto e ricomposto nel modo opportuno il 2013 appare come l'anno in cui tutto può essere messo in riga ovvero al suo posto, ben in fila: 2013 ovvero 0123. In tre anni il processo si è compiuto. Nell'anno in corso il Distretto 2070 ha già figliato: due è meglio di uno per il futuro del Rotary, logicamente! Viva il 2072 e, perché no, viva anche il 2071. La suddivisione in due del Distretto consentirà finalmente all'uno e all'altro Governatore in carica di scendere dalla scomoda posizione "dell'uno e trino" neces-



## Pagliarani



Un pensiero ai due distretti 2071 e 2072. Avendo vissuto le doglie del travaglio che sono toccate a me, ora sento il piacere di avere due discendenti, ugualmente forti da vincere le battaglie che il futuro in ogni modo ci riserverà. Vi auguro di affrontarle con la serenità che vi può dare la consapevolezza di essere i discendenti di quel "Meraviglioso 2070". Come dicono i genitori ai trasuntanti della Mongolia, "buona fortuna, andate, vi accompagno col pensiero".

**Pier Luigi Pagliarani**  
PDG 2011-2012

## Pasini

Sono stato Governatore del Distretto 2070 nell'annata 1997-1998, quando Presidente Internazionale era Glen W. Kinross di Brisbane, Australia. In quell'anno è stato applicato nel nostro Distretto 2070 il nuovo Piano Direttivo Distrettuale del Rotary International che, tra altre cose, ha introdotto la figura dell' "Assistant Governor".

È pure stato l'anno nel quale è stato autorizzato, in via sperimentale, l'impiego di fondi della Rotary Foundation in abitazioni prefabbricate a basso costo per le famiglie private di un rifugio da catastrofi umanitarie,



## Boni



Può capitare a tutti di essere presenti nel posto giusto, nel momento giusto e di avere un'idea giusta. Il posto giusto per me è stato l'Ospedale Pediatrico Apuano, quando ero Governatore negli anni 1995-96; il momento giusto è stato quando l'U.S.L. Toscana, volendo disfarsi di tale Ente, ne trasmise la gestione al Centro Nazionale delle Ricerche di Pisa; l'idea giusta fu quella di sfruttare l'occasione per fare operare in quell'istituto alcuni bimbi, di condizioni disgiunte, affetti da gravi cardiopatie congenite, provenienti dai paesi del Mediterraneo, privi di strutture mediche adeguate.

**Giorgio Boni - PDG 1995-1996**

programma che ha portato diversi Club nel Distretto a partecipare ad un importante progetto umanitario in Ruanda: 100 case per 100 famiglie. In fondo, come ebbi a dire al 26° Congresso Distrettuale a Riccione, la storia e l'azione del Rotary testimoniano di un continuo impegno a favore degli uomini di ogni Paese, in campo umanitario, educativo, culturale, con l'obiettivo di contribuire alla comprensione ed alla pace mondiale. Il Rotary non può non adoperarsi per questo. Oggi auguro ai nuovi Distretti nati dal Distretto 2070 ed al Rotary tutto, e sarò facile profeta, di continuare ad individuare e percorrere ogni via che favorisca l'incontro e non lo scontro delle civiltà e delle culture.

**Pietro Pasini - PDG 1997-1998**

saria per condurre un Distretto come il 2070. Assumendo dimensioni più umane il Governatore sarà più visibile per i Club. Si spera che questi ultimi abbiano comunque comprensione e rispetto per le mansioni del Governatore in carica che richiede inoltre di essere sostenuto con la loro presenza, a volte negata, anche dai PDG. Agli amici toscani del 2071 auguro di capire che il Rotary è di tutti e perciò non è di nessuno in particolare. L'esercizio della "possessione" non è una buona virtù per un rotariano. A tutti auguro di volare alto, almeno quanto i dirigibili, in modo che i cittadini, guardando in su, sopra le miserie umane, si chiedano cosa è il Rotary e cosa fa. A qualcuno, in particolare,

auguro di occuparsi delle cose presenti e future e non solo del grande Bolelli Tristano, nato a Bologna e prestato al territorio toscano. La storia ricorda che alla fine, per cavarsela, anche il grande Galileo Galilei "accettò di abiurare". Il 2013 è dedicato alla pace e pace sia.

Ai futuri Governatori del 2072 consiglio di perseguire, come indirizzo di azione, le seguenti cose: a) conoscere se stessi per capire dove ognuno può arrivare; b) superare se stessi come unico modo per essere in grado di aiutare gli altri; c) sopravvivere a se stessi cercando di fare cose che restino nel tempo.

Personalmente mi auguro nel futuro un Rotary che: a) vada a fondo, cioè un Rotary che

non sia mai superficiale; b) un Rotary diversamente abile cioè capace di fare cose incredibili con le poche risorse umane attive che ha. Sono infatti pochi i rotariani che con la loro attività sostengono la vita dei Club e quella dei Distretti; c) un Rotary che cerchi talenti, non in termini di moneta, ma in termini di capacità umane. Non serve al Rotary la politica di fare entrare amici e conoscenti. Il Rotary deve vivere della selezione professionale valorizzando donne e uomini di qualità e dando fiducia ai giovani. Il Rotary può essere per la società come "l'acqua per la sete" e allora viva il Rotary che "fa acqua da tutte le parti".

**Mario Baraldi**  
PDG 2009-2010



## Castagnoli P.

Trenta anni dopo Dal 9 all'11 maggio del 1984 sotto una persistente pioggia riuniti al Palazzo del Turismo di Riccione quasi mille congressisti per trattare del tema "Innovazione tecnologica e condizione umana".

Tre erano i temi di fondo che oggi si sono sviluppati a livello planetario sotto le ondate del globalismo: 1) i mutamenti del lavoro, la sostituzione dei camici bianchi agli operai in tuta, con l'intervento di Luigi Arisio che aveva guidato la Marcia dei quarantamila, per la democrazia nelle fabbriche 2) La relazione di Attilio Brilli su "1984" di Orwell, una distopia che si contrapponeva alle utopie totalitarie e minava alle basi le varie forme di condizionamento mediatico, allora incipienti ed ora con Internet e le successive applicazioni su facebook e twitter un oceano di pressioni contrastanti e3) il problema che ora dilaga e imperversa sulla droga e i giovani, nella scuola e nelle discoteche, che vorrebbe occupare un vuoto di valori nella ricerca di valori condivisi da parte di chi ha perso i riferimenti fondamentali, dei quali il Rotary nel rapporto giovani e vecchi e viceversa propone la filia, l'amicizia e il service, il rendersi utili in ogni direzione e ad ogni livello, come l'uscita da se stessi per incontrare gli altri in un dialogo sempre aperto.

E' il progetto universale del Bridge builder, del costruttore di ponti, del dialogo, che la scrittrice Will Allen Dromgoole propose per una salvezza integrale in una comunità di intenti e che ha le sue radici culturali nelle religioni di ogni tempo, a partire dai Vangeli.

**Pietro Castagnoli**  
PDG 1983-1984



## Canducci

Nasce il nuovo distretto 2072, o meglio un nuovo grande Rotary, erede di un passato importante e oltremodo propenso a mantenere alta la forza del fare il bene dell'umanità.

Il grande distretto 2070 si è diviso ma il Rotary si ripropone con la sua storia già gratificante e una nuova sfida affidata ai giovani con le capacità di rilanciarne l'azione e di recuperare quel Rotary vero che già esiste e quello altrettanto radioso disposto a nascere, vivere e operare con amicizia.

**Sante Canducci**  
PDG 2003-2004



## Turchi

La società in cui viviamo è in attesa di grandi cambiamenti cui i Soci Rotary dovranno partecipare come testimoni di cultura, contributo di esperienza, fonte di idee e di azioni di servizio, con l'impegno a risvegliare le coscienze e rafforzare la coesione del contesto sociale oggi confuso da troppi messaggi, lacerato da forze contrapposte ed abbagliato dalla cultura del benessere.

Ogni attività di servizio, se vuole avere successo, deve ricavare il suo fondamento da profonde convinzioni: ed i rotariani, nella tradizione del nostro Distretto 2070, sono convinti degli ideali, dei valori e dell'efficienza del Rotary.

Ad oggi il nostro associazionismo assume anche

## Carpanelli

Nel corso del mio intervento alla 1ª Assemblea del nostro nuovo Distretto 2072, su un tema assegnatomi dal Governatore Giuseppe Castagnoli e cioè "Il mio momento rotariano", ebbi modo di accennare ad un "momento" che riassume ogni altra esperienza maturata nel corso della mia appartenenza - da oltre 56 anni - al nostro originario Distretto 2070 e, ancor prima, al 207. Mi riferisco all'11° Congresso da me organizzato - quale Governatore 1987-88 - a Salsomaggiore sul tema "Il Rotary e i beni culturali e ambientali", a conclusione di un'annata svolta all'insegna del "servire nella cultura e per la cultura". Non posso non affermare, con orgoglio, come sia stato

gratificante l'essere stato poi chiamato a coordinare gli 11 Forum a favore del patrimonio artistico e culturale, promossi dai 9 Distretti italiani. D.203 - Liguria - Piemonte- Centri storici: specchio dei valori artistici e sociali 8-9 Febbraio 1991 - Torino - Genova. D.204 - Lombardia Nord - Archeologia industriale: riabitare la fabbrica 9 Febbraio 1991 - Milano. D.205 - Lombardia Sud - L'Italia dei musei: l'esistente e il possibile 2 Febbraio 1991 - Milano. D.206 - Friuli Venezia Giulia - Veneto - Trentino Alto Adige Patrimonio artistico: beni di tutti o di nessuno? 2-9 Febbraio 1991 - Udine Padova. D.207 - Emilia Romagna - Repubblica di San Marino - Toscana - Organizzazione delle strutture per la tutela e la fruizione del patrimonio artistico 2 Febbraio 1991 - Siena.

D.208 - Lazio - Sardegna - Protezione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale etrusco. 9 Febbraio 1991 - Viterbo. D.209 - Abruzzo - Marche - Molise - Umbria - Beni artistici e culturali: sensibilizzazione nella scuola 3 Marzo 1991 - Gubbio. D.210 - Basilicata - Campania - Puglia - Calabria - Chiese rupestri: un patrimonio artistico da recuperare 10 Febbraio 1991 - Matera. D.211 - Sicilia - Malta - Beni artistici di proprietà private: integrazione tra pubblico e privato 10 Febbraio 1991 - Catania. Il volume "ITALIA: IL FUTURO DEL PASSATO" sta tutt'oggi a testimoniare l'impegno dei Rotariani italiani in questa straordinaria esperienza, che auspico fortemente possa proseguire con il nostro nuovo Distretto 2072. Questo è Rotary. E noi ci sentiamo fieri del nostro ruolo, non tanto di gelosi custodi del nostro passato, quanto di ispiratori e animatori di una moderna creatività.

**Franco Carpanelli**  
PDG 1987-1988



un altro significato: fronteggiare la crisi dello Stato e sviluppare la coscienza civile, individuale e collettiva. Per i rotariani occorrerà così ancora più impegno personale, nella consapevolezza che la competizione non deve essere il fondamento del vivere civile, che consumo e successo non devono essere il nuovo credo, che il nostro lavoro è al servizio della società anche per contribuire a riscoprire quei valori necessari per la convivenza civile, che infine dobbiamo - come sempre - mettere a disposizione la nostra identità rotariana.

**Augusto Turchi**  
PDG 1999-2000

da emilia romagna e s. marino



## Pachetti

Da un unico distretto italiano (N° 46-1924) siamo arrivati al distretto 2070 (anno 1972) attraverso accorpamenti e divisioni verificatesi durante gli anni. Il Board del Rotary International ha ritenuto opportuno rimodulare i 10 distretti italiani portandoli a 13. In conseguenza di ciò il distretto 2070 è stato diviso in due distretti rispettivamente 2071 (Toscana) e 2072 (Emilia Romagna e Repubblica di San Marino) con effetto dal 1 Luglio 2013.

Sono sicuro che una semplice divisione "amministrativa" non influenzerà i rapporti di amicizia e di collaborazione che si sono sviluppati in tanti anni di appartenenza allo stesso distretto.

Sta nella nostra volontà di mantenere stretti questi contatti e sviluppare quelle iniziative che possono mantenere vivi i legami che ci hanno unito fino ad ora, pur nella autonomia dei due nuovi distretti. Guardiamo senza recriminazioni al futuro e facciamo in modo che da un grande distretto nascano due grandi distretti. Sono sicuro che anche nei prossimi anni attueremo insieme tutte quelle iniziative che manterranno saldi i nostri rapporti.

**Gianfranco Pachetti**  
Governatore Distretto 2071



## Umberto Laffi

Ora che il distretto 2070 passa, per così dire, alla storia, sarà bene non dimenticare che esso ha contribuito positivamente alla definizione delle politiche del Rotary International attraverso PDGs che hanno servito, in varie posizioni, nel Board: Gian Paolo Lang (Director, Vicepresidente,

Presidente) del club di Livorno, Tristano Bolelli (Director, Vicepresidente) del club di Pisa, Umberto Laffi (Director, membro dell'Executive Committee) del club di Pisa, Rino Cardinale (Director, Tesoriere) del club Firenze Brunelleschi. Gli stessi, e inoltre il PDG Sante Canducci del club di San Marino,



## Cardinale

Vivere il Rotary nel Distretto 2070 ha sempre sollecitato in me l'orgoglio di appartenenza ad un Grande Distretto che si è distinto quale costante protagonista della vita rotariana sia nel nostro Paese che in ambito Internazionale. Il ricordo sarà indelebile per i tanti, tantissimi Amici che avrò sempre presente e vicini. Auspico che la Divisione rimanga limitata ad una necessità organizzativa del Rotary International, e che si possa continuare a condividere la realtà di una grande filosofia di vita. Un abbraccio a tutti i Rotariani del D.2072 e al Governatore Castagnoli l'augurio per il conseguimento di prestigiosi successi.

**Rino Cardinale - PDG 1988-1989**



ha non o contribuito anche alla formazione dei governatori entranti di varie annate e di varie nazionalità, servendo come Group leader o istruttori in varie Assemblee Internazionali. Personalmente ricordo come uno dei momenti più felici ed esaltanti della mia esperienza di director quando il Presidente Internazionale Paulo Costa, al quale mi legava un rapporto di fraterna amicizia, mi chiese di accompagnarlo nella sua visita a Roma, dove intendeva incontrare il Pontefice Giovanni Paolo II. Il Pontefice ci ricevette privatamente nel suo studio e il Presidente ebbe modo di parlare a lungo di Rotary. Riuscii poi senza difficoltà a far prolungare a Paulo Costa il suo soggiorno in Italia, guidandolo nel nostro distretto, dove visitò Bologna, Firenze e Pisa. A Pisa partecipò alle cerimonie del Premio Galilei. Era l'ottobre del 1990. Dopo di lui altri Presidenti Internazionali ci fecero l'onore di presenziare al Premio, che per un certo periodo godette di una notevole rinomanza anche a Evanston.

**Umberto Laffi**  
PDG 1984-1985



## Terrosi Vagnoli

E' con profonda amarezza e tristezza che ricordo il giorno in cui il Consiglio dei PDG riunitosi a Bologna, stabili di accettare quanto indicato dal R.I.: dividere il distretto



2070 in due distretti. Mi sovengono due versi del sonetto del principe Federico Ru- spoli nella sua raccolta "Ultima Maremma ".....togli dal fontanile quello stemma che me lo porto via nella bisaccia.....così ho fatto con il glorioso distretto 2070. Grande distretto non solo per estensione territoriale, per numero

di club e di rotariani ma per le sue tradizioni, per la sua cultura, per gli uomini, Rotariani, che tale lo hanno reso.

Un ricordo significativo? ripensandoci sono stordito da quanti sono numerosi e tutti importanti; non ve ne è uno più significativo e superiore agli altri. Un augurio che faccio ai due neonati

distretti: siano essi degni e lo saranno senza ombra di dubbio, eredi del magnifico ed indimenticabile 2070. Sarà una non facile eredità ma sapranno esprimere uomini, Rotariani, a cui auguro non solo di eguagliare ma di superare tutto quanto fu fatto dal distretto 2070.

**Pietro Terrosi Vagnoli**  
PDG 2008-2009



## Luzzetti

Non nascondo lo sforzo che mi costa trattenere la commo- zione (ho 85 anni), nel rivivere quei giorni. Ricordo Tristano Bolelli, uno per tutti i cari Governatori scomparsi, e i tutt'oggi validissimi PDG Cardinale, Quaglio, Laffi, Carpanelli, Pietro Castagnoli, che collaborarono con passione. Con loro e con altri ancora fummo impegnati nel riconoscimento del Distretto 207 come alfiere rotariano della Cultura nel Mondo, già auspicato, due anni prima, dal carissimo PDG Franco Carpanelli.



Il 1990-91 fu l'anno di due convegni distrettuali sul tema. Poi, la visita tra Bologna e Sasso Marconi del Presidente Internazionale Paolo Costa, con il ricevimento ospitato dal Rettore dell'università Fabio Roversi Monaco. Impossibile dimenticare la riunione all'Arsenale di Pisa quando il Presidente Internazionale Costa dichiarò ufficialmente il Distretto 207 come l'alfiere rotariano della Cultura nel Mondo. Infine, la visita del Presidente del Portogallo Mario Soarez e il Congresso aperto dal senatore Giovanni Spadolini. Un proficuo anno rotariano a tutti.

**Mario Luzzetti**  
PDG 1990-1991

## Rampioni

Dopo la scissione da tempo programmata, oggi, primo Luglio 2013, inizia un nuovo anno rotariano e i Soci del Distretto 2070 incominciano a fare vita rotariana in case separate. I Rotariani della Toscana, ora Distretto 2071, al di qua dell'Appennino, quelli dell'Emilia e di San Marino, Distretto 2072, al di là di esso.

Pur avendo io votato per la divisione, confesso che oggi sento molto disagio ed un senso di rammarico che un po' mi sconcerta. Perché anche noi rotariani ci siamo separati? Ho riflettuto moltissimo e finora non sono riuscito a darvi una risposta. Quali sono state le vere motivazioni? Le ha imposte Evanston? Forse ... sì! Forse ... no!

Per certo da oggi la separazione esiste. "Un nido di memorie in fondo all'animo" mi assale ricordando tutti gli amici rotariani che per tanti lustri hanno camminato insieme ed hanno operato bene fino ad essere conside-

rati gli esponenti del Distretto più grande del mondo, non solo numericamente, ma soprattutto culturalmente perché hanno saputo innestare i valori rotariani nel patrimonio storico di quei valori spirituali, ideologici, artistici e di scienza che hanno contraddistinto da sempre le due regioni Toscana ed Emilia. Al Distretto 2072 gli auguri per una grande progressione di sviluppo non solo per la quantità e la qualità di Rotariani che andrà a cooptare, ma soprattutto per la stima e il prestigio che andrà ad acquisire nelle comunità dove i Club operano.

È mio auspicio inoltre che, al più presto, si possa affermare che i più luminosi Distretti del mondo siano ancora ... il Grande 2071 e ... il Grande 2072. Un abbraccio.

**Alviero Rampioni - PDG 2004-2005**



## Giorgetti



Ero a Montecarlo. Passeggiando lungo il percorso del GP di F1, osservai i segnali che portavano ad un defibrillatore semiautomatico. La mente mi tornò al perduto 2070, ai club bolognesi e soprattutto a Massimo Jasonni: mi colpì di lui la determinazione a dotare tutto l'hinterland di defibrillatori semiautomatici. Questa iniziativa è sempre stata ai miei occhi un esempio della forza del Rotary, verso il quale ho molti motivi per essere grato.

**Roberto Giorgetti - PDG 2002-2003**

## Lubrani

Le nostre strade si dividono, ma i due neonati Distretti 2071 e 2072 possono crescere bene; il Distretto 2070, del resto, è conosciuto e apprezzato in tutto il mondo. Diventiamo più piccoli, ma sono certo che manterremo sempre uno stretto legame con iniziative comuni, a partire da quelle dedicate ai giovani e, in particolare, dall'organizzazione del Ryla. Sono convinto che il Distretto 2072 partirà alla grande sotto la guida del Governatore Giuseppe Castagnoli.



**Mauro Lubrani - Governatore Designato 2015-2016**

# Formificio Romagnolo



50010 Badia a Settimo (FI) Via Pisara, 541/D Loc. La Pieve  
Tel. 055/722011 · Fax 055/7220176 ·  
e-mail: formrolo.fi@formificioromagnolo.com



20090 Trezzano sul Naviglio (MI) Via Ludovico Ariosto, 48  
Tel. 02/48468800 · 4452786-4456097 · Fax 02/4456097 ·  
e-mail: formrolo.mi@formificioromagnolo.com



25028 Verolanuova (BS) Via Circonvallazione, 39  
Tel. 030/932698-9920320 · Fax 030/9920320 ·  
e-mail: formrolo.bs@formificioromagnolo.com



31040 Volpago del Montello (TV) Via Livenza, 8  
Tel. 0423/870023 · Fax 0423/620155 ·  
e-mail: formrolo.tv@formificioromagnolo.com



62012 Civitanova Marche (MC) Via Sonnino, 35  
Tel. 0733/82511 · Fax 0733/825132 ·  
e-mail: formrolo.mc@formificioromagnolo.com



37012 Bussolengo (VR) Crocione Strada Statale, 11  
Tel. 045/6702012 · Fax 045/6766276 ·  
e-mail: formrolo.vr@formificioromagnolo.com



35010 Perarolo di Vigonza (PD) Via Julia, 13  
Tel. 049/8930740-8930815 · Fax 049/8930815 ·  
e-mail: formrolo.pd@formificioromagnolo.com



51015 Monsummano Terme (PT) Via del Risorgimento, 822  
Tel. 0572/952594-952860 · Fax 0572/952860 ·  
e-mail: formrolo.pt@formificioromagnolo.com



47122 Forlì (FC) Via A. Dragoni, 43/45  
Tel. 0543/732111 · Fax 0543/732146 ·  
e-mail: formrolo@formificioromagnolo.com  
www.formificioromagnolo.com



dalla toscana

## Oppo

Tra gli eventi accaduti nell'anno del mio governatorato



(1992-93) due almeno meritano di essere ricordati. Il primo è la movimentata storia del XVI Congresso Distrettuale, durante il quale fu discusso il tema 'Scienza, etica e professionalità in difesa della dignità dell'uomo'. Il grande rotariano Carlo Corsini fu capace di risolvere una vicissitudine con le alte sfere della città di Evanston, negli Stati Uniti, dove era previsto che si svolgesse il congresso a bordo di una motonave. Corsini riuscì a convincere gli americani della matrice profondamente rotariana del nostro incontro e non, come paventavano i contestatori, una crociera di lusso tra balli, gite, e gioco d'azzardo! I 586 congressisti partecipanti tornarono a casa soddisfatti per merito suo. La grande preparazione dei relatori e la profondità dei loro interventi misero in evidenza l'importanza che il Rotary attribuisce a tutte le sue attività in difesa dell'essere umano. Il secondo episodio memorabile fu l'inaugura-

zione dell'Istituto di Ri-educuzione Ortofona per bambini sordomuti, sorto nella cittadina di Mundamvely, nello stato indiano del Kerala. Il fabbricato era stato costruito dalle suore dell'ordine delle Figlie di Nazareth (sede a Pisa), la cui Madre generale — suor Enrica Meoli

—, chiese di aiutarla ad acquistare tutto ciò che occorreva per mettere in funzione l'istituto. Raccolgemmo fondi dai rotariani locali, coinvolgendo anche gli amici dei Distretti 1700 (Francia) e 2210 (Spagna) e attraverso il Matching Grant n. 3825 che ci ha assicurato un consi-

stente aiuto finanziario da parte della Rotary Foundation riuscimmo anche a far studiare alcune suore alla clinica Otorino dell'Università di Firenze. Oggi, accettiamo la divisione del Distretto 2071 non senza un po' di nostalgia.

**Gabriele Tristano Oppo**  
PDG 1992-1993

## Rispoli

Carissimi Amici, è con un misto di tristezza ed eccitazione che vi scrivo queste poche righe. Tristezza perché, come più volte ribadito, la divisione di un Distretto lascia sempre un po' di rammarico, ancor di più se il Distretto in questione è il nostro glorioso Distretto 2070, che per anni è stato il più grande, ma, al di là dei numeri che lasciano il tempo che trovano, ha espresso livelli così alti e prestigiosi di operosità, attività, servizi, progetti e cultura, che pochi altri al mondo possono vantare.



Eccitazione perché la vita e lo stesso Rotary ci insegnano ad andare avanti, a raccogliere le sfide e le opportunità che si celano dietro qualsiasi cambiamento. Cambiamento che vivremo dal prossimo 1° luglio e che sarà destinato a modificare, senza dubbio, la nostra operatività quotidiana, non certo i rapporti di amicizia e di fraterna condivisione di valori ed ideali che continueranno ad esistere, anzi, a rafforzarsi nonostante la divisione ormai alle porte. A tutti voi, Rotariani ed Amici del Distretto 2072, i più sinceri ed affettuosi auguri di una proficua attività rotariana coronata dal successo, con la certezza che sarete senz'altro in grado di raccogliere l'eredità che il Distretto 2070 lascia a tutti noi e che, chi ci ha preceduto, ci ha così sapientemente tramandato. Con amicizia.

**Arrigo Rispoli**

**Governatore Eletto Distretto 2071 - 2014-2015**





# *i presidenti*



Antonio Maselli  
Rotary Club  
Parma



Giovanni Cossu  
Rotary Club  
Parma Est



Susy Malcisi  
Rotary Club  
Parma Farnese



Pietro Sozzi  
Rotary Club  
Salsomaggiore T.



Antonio Marturano  
Rotary Club  
Reggio Emilia



Livia Garavelli  
Rotary Club  
R.E. Terra di Matilde



Riccardo Rubbiani  
Rotary Club  
R.E. Val di Secchia



Paolo Magotti  
Rotary Club  
Guastalla



Davide Pecchini  
Rotary Club  
Brescello Tre Ducati



M. Cristina Zahariev  
Rotary Club  
Mirandola



Marco Righi  
Rotary Club  
Modena



Fabrizio Della Casa  
Rotary Club  
Modena L.A. Muratori



Davide Guidi  
Rotary Club  
Sassuolo



M. Grazia Palmieri  
R. C. Vignola  
Castelfranco Bazzano



Gianpiero Lugli  
Rotary Club  
Carpi



Daniela Lugli  
Rotary Club  
Frignano



Paolo Stabellini  
R. C. Castelvetro  
Terra dei Rangoni



Andrea Trebbi  
Rotary Club  
Bologna



Franco Bazzoli  
Rotary Club  
Bologna Carducci



Alessandro Melchionda  
Rotary Club  
Bologna Est



Franchino Falsetti  
Rotary Club  
Bologna Galvani



Claudio Pasini  
Rotary Club  
Bologna Nord



Maurizio Cini  
Rotary Club  
Bo. O. G. Marconi



Milena Pescerelli  
Rotary Club  
Bologna Sud



Fiorella Sgallari  
Rotary Club  
Bo. Valle Samoggia



Atos Cavazza  
Rotary Club  
Bo. Valle Savena





**Davide Rizzoli**  
Rotary Club  
Bo. Valle dell'Idice



**Stefano Damiani**  
R. C. S. Giorgio di P.  
Giulietta Masina



**G. L. Casadio Prati**  
Rotary Club  
Imola



**Victor Carlos Dana**  
Rotary Club  
Ferrara



**Luca Frigatti**  
Rotary Club  
Ferrara Est



**Claudio Gavioli**  
Rotary Club  
Cento



**M. Gianni Sovrani**  
R. C. Comacchio  
Migliarino Codigoro



**Marcello Brunetti**  
R. C. Copparo  
Alfonso D'Este



**Pietro Zavaglia**  
Rotary Club  
Ravenna



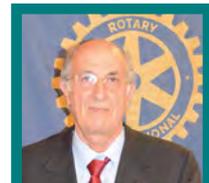
**Davide RoncuZZi**  
R. C. Ravenna  
Galla Placidia



**Gabriele Longanesi**  
Rotary Club  
Lugo



**Ermanno Emiliani**  
Rotary Club  
Faenza



**Francesco Rossi**  
Rotary Club  
Forlì



**Gian Luca Ginestri**  
Rotary Club  
Forlì Tre Valli



**Flaminio Balestra**  
Rotary Club  
Valle del Rubicone



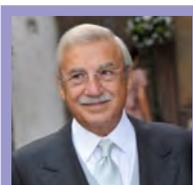
**Daniele Brunelli**  
Rotary Club  
Valle del Savio



**Giuliano Arbizzani**  
Rotary Club  
Cesena



**Sergio Kraigher**  
Rotary Club  
Cervia Cesenatico



**Eugenio La Rosa**  
Rotary Club  
Rimini



**Stefano Libertà**  
Rotary Club  
Rimini Riviera



**Agostino Prediletto**  
Rotary Club  
Riccione Cattolica



**Giuseppe Nicolini**  
R. C. San Marino  
R. di San Marino

# *i presidenti*



*attività*

## FORMAZIONE

UN QUESTIONARIO  
PER CONOSCerci  
SEMPRE MEGLIO

più dialogo  
più risultati

Il Distretto ha attivato gli incontri di formazione dedicati ai Dirigenti distrettuali e di Club previsti dal Rotary International. Per assicurare efficacia agli eventi si è cercato di favorire una partecipazione attiva facendo precedere gli incontri dalla com-



pilazione di un questionario da parte di assistenti, presidenti e segretari incentrato sugli argomenti sviluppati negli incontri, principalmente l'effettivo e la partecipazione, la comunicazione, i servi-



zi umanitari finanziati e non. Nei limiti imposti dal tempo si è anche favorito il dialogo, senza tralasciare testimonianze di esperienze rotariane e di personalità della cultura e dell'economia. Gli incontri sono

stati integrati con visite alle strutture ospitanti, con programmi per gli accompagnatori e conclusi con gradevole ospitalità gastronomica; il tutto dedicando grande attenzione al contenimento dei costi.

**“ Grande attenzione al contenimento dei costi ”**



ELETTRONICA • ELETTRODOMESTICI  
MATERIALE ELETTRICO • ILLUMINAZIONE

[www.gruppocomet.it](http://www.gruppocomet.it)



## La gestione delle Sovvenzioni

Il Seminario Gestione Sovvenzioni è stato articolato in tre incontri suddivisi per Aree per una comunicazione più diretta e partecipata. Gli incontri si sono tenuti nell'ottobre 2012, il 6 alla Fondazione Marconi, il 13 alla Reggia di Colorno, presso ALMA – Scuola Internazionale di Cucina Italiana, il 27 a Ravenna nei locali della Banca Popolare di Ravenna. Nei tre incontri i lavori sono stati introdotti dal Prefetto Lucio Montone e coordinati dal Governatore Giuseppe Castagnoli. Il PDG Italo Minguzzi ha presentato il progetto di nuovo statuto del Distretto e i PDG Gianluigi Quaglio Franco Carpanelli e Pietro Pasini hanno portato in ogni singolo incontro una "testimonianza rotariana". Il ruolo principale è spettato per competenza alla Commissione Distrettuale Fondazione Rotary, in particolare al suo Presidente Leonardo de Angelis ("Visione Futura" – A regime dopo la fase di sperimentazione), ai Presidenti di Sottocommissione Claudio Pezzi (Le sovvenzioni della



Testi a cura di  
Paolo Malpezzi

## Una squadra vincente

Dopo i saluti di Franco Angotti - DG 2012-2013, Ferdinando Del Sante – DG 2014-15, Paolo Pasini – DG 2015-16, Paolo Rossi – Presidente RC San Marino il Governatore Giuseppe Castagnoli ha intrattenuto la squadra su "Il messaggio del Presidente Internazionale, la squadra e gli obiettivi". Il PDG Sante Canducci ha portato la sua testimonianza di Governatore: "Il mio momento rotariano". La parte centrale dell'evento è stata riservata alla presentazione delle Commissioni fatta dai loro Presidenti: Pietro Pasini, Formazione, Italo Giorgio Minguzzi, Programmi R.I., Pierluigi Pagliarani Effettivo, Leonardo De Angelis, Fondazione Rotary, Gian Luigi Poggi, Comunicazione. La parte conclusiva dei lavori è stata dedicata a Giordano Giubertoni, rappresentante distrettuale rotaract "Il Rotaract nel Distretto" e al Segretario distrettuale Paolo Malpezzi: "Una squadra vincente" Il SISD/SIAG si è tenuto al Grand Hotel S. Marino, dove è stata organizzata anche l'ospitalità.



La Fondazione Marconi alle porte di Bologna

Fondazione Rotary), Franco Crotali (La Gestione amministrativa e finanziaria delle sovvenzioni), Andrea Sapone (L'importanza delle contribuzioni volontarie). È intervenuto inoltre Arrigo Rispoli, nella veste di Presidente della Commissione Distrettuale Fondazione Rotary, D 2070 (Le sovvenzioni distrettuali e globali del D 2070). Hanno presenziato agli eventi Franco Angotti – Governatore 2012-2013 – D 2070, Ferdinando Del Sante – DGN 2014-2015 – D2072 e, a Ravenna, Vinicio Ferracci – PDG 2010-2011 – D 2070, Nikola Obradovich – Governatore/DG 2012-2013 – D 2483 (Serbia & Montenegro) e Branislava Radovich – President 2012-2013, RC Beograd Centar, D 2483 (Serbia & Montenegro). Le relazioni sono consultabili nel sito del Distretto.

## Il 2072

### a San Marino

Venerdì 8 marzo i partecipanti al SISD/SIAG sono stati ricevuti in udienza dai Capitani Reggenti di San Marino, Denise Bronzetti e Teodoro Lanfernini. L'udienza è stata propiziata dal Segretario di Stato Francesco Mussoni e organizzata dal Presidente del Club locale Paolo Rossi e dalla sua signora. Successivamente il Governatore Giuseppe Castagnoli ha incontrato gli Assistenti. Castagnoli ha portato il messaggio del Presidente internazionale Burton illustrando gli obiettivi che esso propone e pone al Distretto. Il Governatore ha ribadito il ruolo essenziale degli assistenti nel collegamento fra Distretto e Clubs.



La delegazione rotariana ricevuta dai Capitani Reggenti a San Marino



## Club efficienti

Due sessioni parallele si sono tenute dalle 11 alle 12,30. Ai Presidenti dei 48 Club sono stati illustrati i programmi delle rispettive Commissioni da Pietro Pasini, Formazione; Leonardo De Angelis, Fondazione Rotary, Gian Luigi Poggi, Comunicazione, Gian Piero Zinzani, Newsletter. I presidenti hanno approvato il Bilancio Consuntivo 2011-12 del D.2070, Governatore Pierluigi Pagliarani. Contemporaneamente i Segretari sono stati intrattenuti sul tema "Compiti e obiettivi per Club efficienti" dai



dirigenti distrettuali Paolo Malpezzi Segretario, Mauro Magagnoli, Co-segretario, Angelo Castelli, Tesoriere e da Gianmarco Lepri, Coordinatore Sottocommissione Informatizzazione.

# SALA GUERCINO

## ENCOMIABILE SERVICE TERREMOTO

Nell'incontro con presidenti e segretari tenutosi il 23 marzo 2013 nella Sala del Guercino della Cassa di Risparmio di Cento il Governatore Giuseppe Castagnoli ha illustrato il messaggio del Presidente Internazionale e presentato gli obiettivi generali dell'annata. L'intervento è stato preceduto dai saluti di Annalisa Bregoli - Presidente RC Cento, Carlo Alberto Roncarati - Presidente Cassa di Risparmio di Cento, Piero Lodi - Sindaco di Cento e dalle relazioni di Massimo Gagliardi, Vice Direttore Resto del Carlino, "L'importanza di comunicare" e di Gianluigi Quaglio, "Il mio momento rotariano". È stato proiettato anche il filmato con il messaggio di John Hewko, Segretario Generale Rotary International. La parte conclusiva è stata dedicata al Progetto Polioplus, con Salvatore Amelio e Giulio Bargelli-

## gli obiettivi da raggiungere



ni ("Una goccia di vita"), a un encomiabile service della scuola di San Marino a favore dei terremotati e alla illustrazione del Prefetto distrettuale Lucio Montone sui prossimi eventi distrettuali.

**“Ricordato l'impegno Polioplus”**



The right solution for every application

**Impianti di riduzione dimensionale e recupero di materie plastiche, gomma, cavi elettrici, carta, legno**

cmg@cmg.it  
http://www.cmg.it



# RICCIONE

L'ECONOMIA  
SPIEGATA  
DA PATUELLI

## uno sguardo sul mondo



**S**i è registrato un grande successo di contenuti e di partecipazione alla prima Assemblea distrettuale tenutasi Sabato 4 Mag-



gio 2013 a Riccione. Aperta dal Governatore Giuseppe Castagnoli (Il tema del R.I., le aree d'intervento prioritario, gli obiettivi) è stata seguita dall'Approvazione della quota 2013-2014 e del Bilancio preventivo 2013-2014. La sessione plenaria è stata nobilitata dall'intervento del rotariano Antonio Patuelli, Presidente ABI (Economia nel rispetto di etica e diritto) e dal PDG Franco Carpanelli (Il mio momento rotariano).

L'ultima parte ha ospitato Roberto Xausa, DG 2013-14 D.2060 (La collaborazione fra i Distretti Italiani), Branislava Radovic, Presidente RC Beograd Centar, Andrey Ibragimov, DG 2014-2015 D.2220 Russia Europea. All'Hotel Nautico si è tenuta anche la prima delle Tavole Rotonde affiancata da altre tre all'Hotel Atlantic: (L'impegno per il cambiamento), coordinata da Giuseppe Castagnoli. Sono intervenuti: Italo Giorgio

### Comunicazione risorsa strategica

Gianluigi Poggi ha coordinato gli interventi di Gianmarco Lepri, Gian Piero Zinzani, Andrea Nascetti, Alessandro Alboni, Paolo Capanni rivolti a illustrare le attività del Distretto dedicate alle tecnologie informatiche e agli strumenti di comunicazione; è stato proiettato un filmato di Carlo Zani dedicato al sito del RC Imola.

Minguzzi, (Statuto e regolamento del distretto 2072); Pietro Pasini, (Azioni di formazione); Paolo Malpezzi, (L'organizzazione condivisa).



### Effettivo ed espansione

Grande attenzione è stata dedicata alle problematiche connesse alla tematica dell'effettivo e dell'espansione da Pierluigi Pagliarani e Giuseppe Abbate nel coordinare gli interventi di Giovanna Coppo, Gino Ghigi, Franco Fabbri, Alberto Farinetti, Stefano Libertà, Lucio Montone.



### Il servizio Rotariano

Bruno Pelloni, Elena Romanò, Fabio Fava, Vittorio Capatti, Giordano Giubertoni, Carlo Longhi, Mauro Tagiuri hanno approfondito le tematiche connesse ai servizi cofinanziati rientranti in Visione Futura e ai servizi finanziati dai club o affidati ad attività di volontariato. Ha coordinato la tavola rotonda Leonardo de Angelis.

attività



## Organigramma

### COMMISSIONE DISTRETTUALE FONDAZIONE ROTARY

#### Presidente:

Leonardo DE ANGELIS  
(RC Ravenna)

#### Segretaria:

Aida MORELLI  
(Cervia - Cesenatico)

#### Sottocommissioni - Presidenti

#### Gestione Sovvenzioni:

Claudio PEZZI  
(RC Bologna Ovest G. Marconi)

#### Buona Amministrazione:

Andrea TARLAZZI  
(RC Bologna Nord)

#### Raccolta Fondi:

Andrea SAPONE  
(RC Bologna Valle del Samoggia)

#### Polio Plus:

Salvatore AMELIO  
(RC Cento)

#### Borse di Studio:

Bruno PELLONI  
(RC Lugo)

#### VTT/VTE:

Elena ROMANÒ  
(RC Modena L.A. Muratori)

# FONDAZIONE

## ALISON E LA SQUADRA DEI CINQUANTA

Tutti i Rotariani conoscono la Fondazione Rotary fondata nel 1917, circa un secolo fa, per fare del bene nel mondo. Quante iniziative a favore dei più deboli, dei bambini e delle donne, sono state realizzate in questi anni grazie all'impegno dei Rotariani ed al supporto operativo della Fondazione Rotary! Tre anni orsono è stato lanciato il Programma Visione Futura che permette a tanti club di realizzare molti più progetti, alcuni di notevoli dimensioni, con la semplificazione delle procedure necessarie ad ottenere le sovvenzioni della Fondazione. Ma tutta questa attività su scala planetaria è possibile perché, oltre ai soci dei club, una cinquantina di professionisti, la maggior parte giovani, lavorano per la Fondazione nelle sedi centrali del Rotary a Evanston. Questi professionisti si occupano delle iniziative di molti club e distretti. **Alison Randall** (Regional Manager) si occupa di 25 distretti tra i quali i 13 distretti italiani. Inoltre numerosi volontari Rotariani esperti verificano in loco i progetti più importan-

## il nostro fiore all'occhiello



### D2072 - Anno Rotariano 2013-2014

Sovvenzioni Fondazione Rotary	Progetti presentati n.	Importo totale US\$	FODD US\$
Sovvenzioni Distrettuali (certe)	21	227.754	90.183
Sovvenzioni Globali (di massima)	11	571.200	112.000 (*)
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>	<b>798.954</b>	<b>202.183</b>
<b>TOTALE (realizzabile)</b>	<b>28</b>	<b>650.000</b>	<b>180.000</b>

(\*) Da verificare dopo il 30 giugno 2013

#### Volontari del Rotary:

Maurizio MARCIALIS  
(RC Comacchio)

#### Promozione Progetti:

Rodolfo MICHELUCCI  
(RC Rimini Riviera)

#### Borsisti della Pace:

Sergio POLETTI  
(RC Bologna Valle del Samoggia)

#### Alumni:

Francesca VEZZALINI  
(RC Parma)

## IL PASSATO

Nel triennio luglio 2010 - giugno 2013 i club del Distretto Pilota 2070 hanno applicato il Piano Visione Futura. Tutti i rotariani di questo distretto possono essere fieri di quanto sono riusciti a realizzare in que-

sto periodo: oltre 130 progetti con Sovvenzioni Distrettuali e 30 progetti con Sovvenzioni Globali per un importo complessivo di 3 milioni di US\$. Questo risultato è stato possibile grazie all'impostazione di Vinicio Ferracci, DG 2010-2011, alla continui-

tà dei governatori Pier Luigi Pagliarani e Franco Angotti e soprattutto all'impegno profuso da Arrigo Rispoli, Presidente Commissione Fondazione Rotary. Soltanto un'azione così convinta e determinata ha reso possibile la realizzazione di numerose

borse di studio ed alcuni grandi progetti umanitari quali la fornitura di un'attrezzatura specialistica all'Ospedale Sant'Orsola di Bologna (100.000 US\$) e di un analizzatore di DNA per l'Ospedale Pediatrico "Dr. V. Cupic" di Belgrado (162.000 US\$).





# fondazione



“Più contatti con club e distretti di altri Paesi”

Testi a cura di  
**Leonardo De Angelis**



ti realizzati. Insomma la Fondazione controlla molto efficacemente che i nostri soldi vengano spesi correttamente. Ma come funziona la Fondazione Rotary a livello distrettuale? Come potete leggere qui a fianco, la Commissione Fondazione Rotary comprende 10 sottocommissioni. Fra presidenti e componenti di sottocommissione, 37 Rotariani si impegnano in questo settore. Per il meccanismo di Visione Futura, il funzionamento della Commissione è iniziato con i tre seminari di gestione delle sovvenzioni (SEGS) nell'ottobre 2012. Da gennaio 2013, oltre ai vari incontri distrettuali, sono state realizzate otto riunioni di area per assistere i club nell'impostazione dei progetti. I club stanno poi usufruendo dell'assistenza della Commissione nella

ricerca di finanziamenti per i loro progetti globali anche mediante contatti con club e distretti di altri paesi. Questa particolare attività si è resa necessaria per favorire la realizzazione di importanti progetti per le aree colpite dal terremoto. Infatti, su esplicita indicazione del Governatore Giuseppe Castagnoli, le priorità della Commissione Distrettuale Fondazione Rotary sono le seguenti: Assistenza ai club delle zone terremotate e l'Istruzione post-universitaria (le borse di studio). Grazie alla Fondazione Rotary molti club potranno essere fieri di aver realizzato 21 progetti con la Sovvenzione Distrettuale e 7-8 grandi progetti con le Sovvenzioni Globali. Queste iniziative permetteranno a tanti bambini, ragazzi e adulti di sorridere finalmente dopo tanti disagi sofferti!

## Nuovi progetti

Dei 21 progetti cofinanziabili con la Sovvenzione Distrettuale e approvati dalla Fondazione, uno riguarda il Vocational Training Exchange (VTE = ex GSE) da effettuare nella primavera 2014 con il D 2390 (Svezia Sud), uno sarà realizzato in Mozambico ed uno riguarda una borsa di studio concessa ad una violoncellista turca a Bologna. Tutti gli altri sono progetti umanitari da realizzare in Emilia Romagna. In tutte le 9 aree del D 2072 saranno pertanto realizzati uno o più progetti tramite la Sovvenzione Distrettuale.

## IL PRESENTE

Il 15 maggio 2013 la Fondazione Rotary ha approvato la nostra domanda di Sovvenzione Distrettuale di importo pari a 90.183 US\$ per 21 progetti che saranno realizzati nei prossimi

mesi. La Commissione Distrettuale sta ora finalizzando assieme ai club 11 progetti cofinanziabili tramite le Sovvenzioni Globali come previsto dalla Fondazione. Trattasi di 1 borsa di studio all'estero (USA), 2 borse di studio in Italia (1 presso l'Ospedale

Sant'Orsola a Bologna e 1 presso l'Arcispedale Santa Maria Nuova a Reggio Emilia), 3 progetti umanitari in Italia (1 a Mirandola, 1 a Carpi, 1 a Rimini) e 5 progetti umanitari all'estero (1 in Bangladesh, 1 in Brasile, 1 in Romania e 2 in Tanzania).





# giovani

## NUOVE LEVE

LE AZIONI  
DI CARATTERE  
UMANITARIO

## molto efficienti e ben determinati

Il Rotary Internazionale, alle soglie di quello che si potrebbe definire l'anno terribile dei rapporti affettivi e di reciproca tolleranza nei nuclei famigliari e nelle istituzioni, e cioè alle soglie del famigerato 1968, dava ufficiale apertura all'organizzazione giovanile che coinvolgeva proprio i giovani di quell'età che esprimeva una classe di studenti abbarbicati sulle barricate, in una protesta potente che esprimeva tutto il disagio di una generazione di giovani non più disposta a rinunciare ad una serie di cambiamenti che la scuola prometteva, ma non riusciva ad affrontare. Da ciò gli eccessi che hanno caratterizzato quell'anno, anzi, quegli anni. Il Rotary, ha dato una risposta del tutto diversa. Ha così portato a termine un percorso, già iniziato molti anni prima, con vari tentativi, di mettere insieme i giovani con un'età compresa fra i 20 e i 30

anni, per dare loro quel modello associativo che, ispirandosi ai principi ed alle finalità del Rotary, consentisse loro di avvicinarsi ad un'esperienza di vita che mettesse al centro i profili relativi alla formazione professionale. E' da questo punto che inizia la storia del Rotaract, e si tratta di un punto di partenza che ritengo non debba mai essere dimenticato. Da allora si è diffuso in tutto il mondo, trovando immediatamente un convinto consenso proprio in Italia, tant'è che a Firenze è nato il primo Rotaract italiano, primo però anche in Europa e terzo nel mondo. Poi, in Italia, il messaggio Rotaractiano si è esteso potentemente e negli ultimi decenni, in seno al Distretto 2070, ha trovato molti ed importanti stimoli, assumendo un ruolo guida anche a carattere nazionale. E sottolineo il mantenimento di carattere di nazionalità che il Rotaract, meglio e più del Rotary,



ha saputo mantenere negli anni, tant'è che tutt'ora il Rotaract mantiene vivi degli eventi a carattere nazionale e svolge iniziative, per esempio di carattere umanitario, coinvolgendo nel progetto i Rotaract di tutti i distretti italiani. Il Rotaract del Distretto 2070, per il quale ogni encomio figura perfino superfluo, soprattutto in questi ultimi anni, grazie soprattutto a degli RD particolar-

mente motivati e a dei Governatori che hanno dato valore al lavoro dei giovani, si è dimostrato un'associazione estremamente efficiente e ben determinata. Sono certo che il nostro Rotaract rappresenta un vivaio eccezionale per il Rotary del futuro e mi auguro che i singoli club sappiano cogliere le occasioni che via via si presenteranno loro. Non v'è dubbio che la divisione del Distretto



Via Collegio di Spagna, 7/B - Bologna - Tel. 051.4129096



Il negozio attiva una Convenzione a favore del Rotary, pertanto ai Soci Rotariani che acquisteranno delle ceste regalo con prodotti del negozio, verrà praticato **uno sconto del 20%**



## PRODOTTI TIPICI MOLISIANI E NAZIONALI

**L'**eredità che ci lascia il Distretto 2070 in materia di nuove generazioni è, da un lato, di estrema importanza e, dall'altro, intensamente carico di responsabilità.

E mi spiego subito.

Il Distretto 2070, da vari decenni, considera l'attenzione verso il mondo giovanile come uno degli impegni fondamentali dell'azione rotariana.

Credo che ciò sia giusto!

Il Distretto 2070 ha iniziato in Italia l'avventura del RYLA, che ha conservato per oltre trent'anni, senza soluzione di continuità, ricavandone grandi ragioni di soddisfazione ed una crescita di valore del rapporto umano sia a livello locale che internazionale, tale che nessuno non può riconoscerli con vivo compiacimento.

Credo che ciò sia giusto!

Il Distretto Rotaract del Distretto 2070, pur at-

## NUOVE LEVE

### UNA CRESCITA DI VALORI E DI RAPPORTI

traversando anche qualche momento di un po' più di stanchezza, è sicuramente un Distretto fra i più efficienti ed attivi del mondo. Dobbiamo davvero compiacercene.

Credo che ciò sia giusto!

Il Distretto 2072 che nascerà il 1° Luglio di quest'anno ha tutti i titoli per essere un degno erede del Distretto 2070. Perché in questi anni molti rotariani nella nostra regione si sono impegnati ed hanno profuso le loro energie per condividere le iniziative dei giovani aderenti al Rotaract ed hanno partecipato attivamente alle loro manifestazioni.

### credo che ciò sia giusto

Tutto ciò perdurerà nella nuova configurazione distrettuale, sia nel continuare ad esprimere una politica comune con gli eventi principali da svolgersi insieme al Distretto 2071, sia anche assumendo significative iniziative nel nostro distretto.

E certamente la consolidata tradizione di collaborazione fra il Rotary ed il Rotaract non avrà esitazioni, ma anzi risulterà esaltata dalla nuova avventura che ci accingiamo ad intraprendere.

Credo che ciò sia giusto!



Un momento dell'ultima edizione del Ryla all'Isola d'Elba.

2070 in due distretti più piccoli rappresenta per il Rotaract un duro colpo, perché l'integrazione dei giovani toscani con gli emiliano-romagnoli-sammarinesi ha sempre prodotto risultati molto validi ed efficaci. Si dovrà cercare di mantenere alcune manifestazioni in comune: quelle in un certo senso più importanti, come, per esempio, il RYLA ed il Forum Rotary-Rotaract. Allo stato l'accordo fra i due nuovi distretti c'è e mi auguro che si possa mantenere per molti anni. Sicuramente, tanto per dire del programma che, come noto, mi sta particolarmente a cuore, e cioè il RYLA, la partecipazione di giovani provenienti da tutto il territorio del 2070 ha significato scambio cultu-

rale di grande vantaggio per tutti. Non credo vi sia dubbio che tale pluralità culturale vada conservata, se vogliamo continuare a fare del RYLA il fiore all'occhiello dei nostri distretti: per questo si dovrà denominare, in linea di continuità, 32° RYLA! È questa una carrellata molto veloce sul mondo dei giovani, che va però completata con un richiamo forte all'Interact. Purtroppo il numero dei club in Emilia-Romagna non è sufficiente per costituire un distretto autonomo ed indipendente, per cui gli Interact dell'Emilia Romagna, almeno inizialmente, non avranno una loro identità territoriale, ma saranno aggregati al Distretto Interact 2071. Questo non è certo un gran male, ma

ci dovremo dare da fare intensamente per creare il Distretto Interact 2072, fermo restando che anche per l'Interact sarà opportuno mantenere degli eventi in comune, per le regioni che ho sopra richiamato.

La commissione che il Governatore Castagnoli mi ha chiamato a presiedere, composta da sottocommissioni dalle quali c'è da attendersi sicuramente un ottimo lavoro, sarà ancora, come è stata in passato, assolutamente "carica" e motivata.

In particolare ci saranno legami strettissimi col Presidente dell'analoga commissione del Distretto 2071, il PDG e carissimo amico Vinicio Ferracci, il cui attaccamento alle problematiche giovanili è ben noto

e la collaborazione sarà sicuramente molto proficua. E' proprio nel suo anno che, dopo qualche periodo precedente un po' più incerto, il Rotaract ha ripreso il volo con "ali d'aquila"!

Bene, ora non resta che mettersi a lavorare: il primo luglio è alle porte, il Distretto 2072 sta per nascere, la Commissione è allertata, con i motori accesi; siamo pronti ad entrare in pista!

Evviva i giovani, evviva il Rotary quando si accorge dell'importanza dei giovani, perché ci dobbiamo aspettare da loro il Rotary del domani: un Rotary che abbia ritrovato la capacità di fare innamorare di sé.

Testi a cura di  
**Italo Giorgio Minguzzi**

giovani



## Borse di studio dopo il sisma

Borse di studio alle zone terremotate  
È già trascorso un anno dal terribile evento sismico che ha colpito e messo in ginocchio alcune zone del modenese e del ferrarese. Fin da subito moltissimi Rotaract Club hanno fornito importanti supporti "materiali" alle zone interessate. Il Distretto Rotaract 2070 ha inoltre aperto un conto corrente specifico per il service "SOS Terremoto" in cui sono stati raccolti circa 20mila euro.



La Commissione Interesse Pubblico del distretto 2072 e la Sottocommissione SOS Terremoto del Distretto 2070 hanno deciso di destinare questi fondi alle scuole, in modo da sostenere la cultura e la conoscenza dei ragazzi. Sono stati quindi individuati 5 istituti dei comuni colpiti ed è stata data la possibilità a 20 studenti meritevoli, per ogni istituto, di frequentare i corsi e sostenere l'esame per la certificazione di lingua inglese "First Certificate". Ciò sarà realizzato durante il prossimo anno scolastico in collaborazione con gli istituti di lingua inglese.

**Roberta Camerini**  
RAC Faenza

# GIOVANI

## PIANIFICARE LE IDEE PER IL FUTURO

Il distretto Rotaract 2070, come il distretto Rotary, sta per affrontare una nuova, grande sfida. La divisione in due distinti distretti è imminente, i protagonisti di questa nuova avventura sono già stati designati e l'IDIRECT del 25 maggio a Siena è stato il primo incontro di pianificazione dei progetti futuri. Oltre alla sempre presente emozione che accompagna l'inizio di un nuovo anno, si avverte un grande fermento e un ampliato entusiasmo per ciò che questo nuovo distretto dovrà costruire, unendo le conoscenze pregresse e la tradizione alla base dei nostri Club alla consapevolezza del grande cambiamento. Citando Giordano Giubertoni, RRD che aprirà le porte del nuovo Distretto 2072, "siamo Noi i soci fondatori di questo distretto, e il suo futuro è nelle nostre mani". È

# ora ci attende una grande sfida

Da sinistra:

**Enrico Fantini**  
RRD Distretto 2070,  
**Giordano Giubertoni**  
RRD Incoming Distretto 2072

Nella foto a sinistra:

**Alessandro Martinuzzi**  
Presidente Sottocommissione  
Service Nazionali Distretto Rotaract  
2070° A.R. 2012/13  
**Francesca Giannini**  
Presidente Commissione Azione  
Interesse Pubblico Distretto Rotaract  
2071° A.R. 2013/14  
**Silvia Manenti**  
Sottocommissione Rotaract del  
Distretto Rotary 2070° A.R. 2012/13  
**Matteo Lodi**  
Presidente Commissione Azione  
Interesse Pubblico Distretto Rotaract  
2072° A.R. 2013/14



proprio con questo entusiasmo che intendiamo affrontare questo nuovo anno. Le "Vie d'azione" e le modalità alla base del pensiero Rotariano rimangono intatte. A dare forma e regola

ai progetti e alle idee di Club sarà Giacomo Bianchi con un'Azione Interna che mai come ora si pone come pilastro attorno al quale costruire il nuovo. In questo "anno di lancio" sarà necessario operare

## Romani Consulting srl

Ristrutturazioni Aziendali - M&A  
Consulenza fiscale

Via Barberia, 14 - Tel. 051.3397311  
40123 Bologna

[www.romaniconsulting.it](http://www.romaniconsulting.it)



Da sinistra:  
**Carlotta Toschi** – Presidente Commissione Azione Professionale Distretto Rotaract 2072° A.R. 2013/14  
**Andrea Pini Bentivoglio** – Past President Rotary Club Modena  
**Stefania Caparello** – Presidente Commissione Azione Professionale Distretto Rotaract 2070° A.R. 2012/13  
**Andrea Neri** – Presidente Commissione Azione Professionale Distretto Rotaract 2071° A.R. 2013/14

rotaract



## Un'importante eredità Come figli di un Rotary papà

È importante l'eredità Rotaractiana che ci viene lasciata dal distretto 2070 ed è da lì che comincia a muovere i primi passi il Distretto Rotaract 2072, desidero anzitutto ringraziare il Rotary per la straordinaria vicinanza e la stretta collaborazione che hanno caratterizzato questi primi mesi di lavoro insieme.

Il nuovo Distretto è organizzato in tre zone e comprende 28 club, molti dei quali si trovano in paesi che non sono capoluoghi di provincia. Questa distribuzione capillare sul territorio dimostra quanto il Rotaract abbia saputo essere un'esperienza valida e formativa, e sia perciò stata accolta con grande entusiasmo.

Questo entusiasmo dei giovani Rotaractiani traspare sia nei momenti formali che in quelli informali, nei quali si coglie un grande impegno dei soci unito alla voglia di coesione e di divertirsi insieme. Con questo spirito stiamo organizzando il Congresso Distrettuale "Da giovani promesse a professionisti affermati", nel quale interverranno esponenti dell'imprenditoria e del panorama istituzionale italiano, e in occasione del quale vi sarà un gemellaggio con i Distretti 2071 e 2060. Uno degli elementi cardine dell'attività del primo anno di vita del Distretto 2072 sarà la collaborazione Rotary-Rotaract. Quello di cui abbiamo bisogno non è un Rotary padrino, ma un Rotary papà. Il Rotaract è un progetto che ha senso solo all'interno della famiglia Rotaractiana, e noi giovani abbiamo bisogno di un papà che ci indichi la direzione e gli obiettivi da raggiungere. Poi l'entusiasmo e la freschezza dei giovani faranno il resto. D'altronde, parafrasando John Kenny, "il futuro del Rotary è nelle nostre mani": la sfida del Rotaract è portare linfa nel futuro del Rotary, non solo come soci ma anche come stimoli e idee per il futuro.

*Giordano Giubertoni - RRD Distretto 2072*



nel rispetto delle regole che danno forma all'agire Rotariano.

Carlotta Toschi, alla guida dell'Azione Professionale, ha pianificato un progetto per la prossima annata per diffondere l'agire pro-

fessionale tra i giovani Rotaractiani e non, che vede ogni Club impegnato nell'organizzare incontri presso gli Istituti Superiori della propria città nei quali i relatori saranno Rotariani. A dare forma ai

service distrettuali sarà Matteo Lodi con l'Azione Interesse Pubblico che quest'anno lascerà ai club la libertà di devolvere i ricavi del service "Una mela per.." nel proprio territorio. Tutte le informazioni saranno

disponibili nel sito internet, nella newsletter e sui vari social network Distrettuali.

**Susanna Stagni**  
**RAC Ravenna**

Testi raccolti da  
**Mario Zito**

Da sinistra in primo piano:

**Fabrizio Pullè**

Presidente della Sottocommissione Rotaract del Distretto Rotary 2072° A.R. 2013/14

**Giordano Giubertoni**

RRD Incoming Distretto 2072

**Carlotta Montano**

RRD Incoming Distretto 2071





## Valori fondanti

**INTERACT è un'associazione di club di servizio istituita dal Rotary International per i giovani di età tra i 12 e i 18 anni.**

Ogni anno i Club Interact devono portare a termine almeno due progetti di servizio, uno di quali ha come obiettivo la diffusione della comprensione e della buona volontà nel mondo. Attraverso questi progetti gli Interactiani sviluppano una rete di amicizie con i club locali e con quelli di altri paesi e mediante il servire capiscono alcuni valori fondamentali tra cui:

- lo sviluppo delle capacità di leadership e l'integrità personale,
- L'importanza di aiutare e rispettare gli altri;
- Il senso della responsabilità personale e il valore del lavoro e dello studio;
- L'importanza di promuovere la comprensione e la buona volontà a livello mondiale.

L'Interact oggi è uno dei più significativi programmi del servizio del Rotary con oltre 10.700 club presenti in 109 Paesi e in tutte le aree geografiche, con circa 200.000 giovani soci.

[www.rotary.org/it/StudentsAndYouth/YouthPrograms/Interact/Pages/ridefault.aspx](http://www.rotary.org/it/StudentsAndYouth/YouthPrograms/Interact/Pages/ridefault.aspx)

# GIOVANI

## GLI IDEALI, LE SPERANZE UNA RISORSA

**I** Giovani Studenti sono la risorsa più bella ed importante per oggi e per il futuro del mondo e del Rotary: i loro ideali, le loro pulsioni, le loro speranze, la loro voglia di vivere sono un patrimonio importante che il Rotary vuole sviluppare, in particolare attraverso l'INTERACT, la propria associazione di servizio per i giovani.

Il Distretto 2072 appena nato è ancora più giovane... per età degli Interactiani e vuole proprio con essi condividere la gioventù, la voglia di fare, la scoperta del mondo, l'amore per gli altri, specie i più bisognosi, la nascita continua di nuove amicizie e sostenerli nella loro crescita adolescenziale, accompagnandoli in un momento che presenta anche difficoltà esistenziali.

Il Governatore Giuseppe Castagnoli ha già tracciato in linea coi programmi del Rotary International una linea strategica di condivisione di questo entusiasmo giovanile, già presenziando nel giu-

# ci si allena molto presto

*Il Governatore Giuseppe Castagnoli Distretto 2072 all'inaugurazione del Museo del Gelato in delegazione con la Presidente Interact Bologna Est Francesca, con il Presidente Sottocommissione Interact D.2072 Mario Pantano (a sin.) e il Direttore della Società Carpigiani dr.Morisi*



gno 2012 al Premio Teatrale Raoul Grassilli all'Istituto Aldini Valeriani di Bologna, sponsorizzato dall'Interact Bologna Est e dalla Presidente Francesca Neri Del Nero e all'inaugurazione del settembre 2012 del Museo del Gelato Carpigiani,

colla delegazione ufficiale rotariana composta dall'Interact Bologna e da alcuni Presidenti dei Rotary Felsinei (Marino Monti R.C.Bo Valle Idice e Mauro Neri Del Nero del Bologna Est) Giuseppe ha voluto e sostenuto con forza la



# CALZAVECCHIO

ALBERGO \*\*\*\*\* RISTORANTE

*Le buone tradizioni ritrovate*

## PROSSIMA APERTURA AGOSTO 2013

Aperto tutti i giorni, ampie sale per ricevimenti, cerimonie e matrimoni

40033 Casalecchio di Reno (BO) - Via Calzavecchio 1

Tel + 39 051 57 12 26 - e.mail: [info@calzavecchio.eu](mailto:info@calzavecchio.eu) - [www.calzavecchio.eu](http://www.calzavecchio.eu)



**L'Interact onora coi fiori MARCO BIAGI** Giuslavorista vittima delle Brigate Rosse Presidente dell'Interact di Bologna annata 1968-69 nella foto la Presidente dell'Interact Bologna Francesca con due Interattiani e i rotariani Giampietro Gamberini R.C.BO Ovest-Marconi e Mario Pantano R.C.BO Valle Idice sotto il monumento in piazzetta Marco Biagi a Bologna nell'anniversario del sacrificio 19.3.2013



**La bella brochure-ricerca del Premio Teatrale 2013 Raoul Grassilli degli Istituti Aldini-Valeriani e Sirani di Bologna sponsorizzata da Interact, da Rotaract Gruppo Petroniano e dai Rotary Felsinei, per onorare il grande attore italiano ed amico rotariano**



## Un anno per l'Interact

### I coaches del Rotary a servizio degli studenti ringiovaniscono

La Sottocommissione INTERACT del Distretto 2071, in sinergia col Governatore ha già sviluppato i programmi di massima per l'annata 2013-2014, in collaborazione con la Coordinatrice Distrettuale Interact Francesca Neri Del Nero e col Presidente Commissione Programmi PDG Italo Minguzzi, che prevedono i seguenti punti:

1. sostegno agli Interact già presenti: Bologna EST, Cento e Rimini e creazione di nuovi Interact sia territoriali che per singole scuole, in collaborazione coi Rotary Club dell'Emilia e della Romagna (con questionario del Governatore a tutti i Presidenti dei Rotary Club, visite a mostre e città dei vari clubs etc);
2. collaborazione con le scuole per premi (es. per il teatro intitolato a Raoul Grassilli, certificati awards per i migliori alunni maturati etc.) e per visite a imprese di rotariani;
3. ricerche mirate e pubblicazioni: una in corso sulle origini del Primo Interact del Distretto: il Bologna nel 1967, dedicato a Marco Biagi Presidente Interact '68-'69 eroico giuslavorista vittima delle



*La ricerca dell'Interact su Guido Fanti Sindaco della pace e dei grandi progetti, in collaborazione coi Rotary Felsinei (per riceverne copia fare richiesta a pantano.mario@manager-ricerche.it)*

Brigate Rosse e una seconda dedicata a Lucio Dalla raccontata dai suoi amici rotariani Nardo Giardina, Lucio Montone, Mario Pantano e altri e dai giovani Interact;

4. comunicazione alla stampa e alla rete delle attività Interact, anche attraverso specifico sito [www.leadershipvalori.com](http://www.leadershipvalori.com) e pagine facebook ;

5. sono allo studio anche l'organizzazione del RYPEN del D.2072 (formazione per gli studenti alla leadership, al servizio e al Rotary) e la visita al Parlamento Europeo di Bruxelles (inizi settembre 2013: organizza Mauro Neri Del Nero della sottocommissione Interact).

Sottocommissione distrettuale Interact affidata a Mario Pantano come Presidente e ai membri Morena Mazzoni del R.C.Forlì, Elia Taraborrelli del R.C. carpi , Emore

Valdelsalici R.C.Parma EST (che sono tre dirigenti scolastici eccellenti di lunga esperienza tra i giovani e i loro docenti) e a Mauro Neri Del Nero R.C.Bologna EST e fonda-

tore- sostenitore del relativo Interact.

La Sottocommissione è già al lavoro da mesi, in collaborazione con gli Interact del nostro Distretto (Bologna EST, Cento e

Rimini, appena costituito nel maggio 2013) e la Coordinatrice Distrettuale Interact (Francesca Neri Del Nero), e ha ricevuto il sostegno entusiasta del PDG Italo Giorgio Minguzzi Presidente Commissione Programmi del Rotary International.

La prima iniziativa è la sensibilizzazione di tutti i club del nuovo distretto all'importanza dell'Interact, attraverso il questionario che il Governatore illustrerà ai Presidenti, mentre il programma annuale è contenuto nell'articolo qui sopra "Un anno per l'Interact i coaches rotariani al servizio degli studenti tornano giovani!"

## Battesimo

### La Riviera ha un nuovo club

Battesimo per il Club Interact di Rimini il 21 maggio 2013 al Rimini Riviera il Governatore Distretto 2070 Angotti col PDG Minguzzi e la Presidente R.C. Marzia Ceccaglia consegnano la carta alla Presidente Interact Carlotta Santolini e agli altri 18 giovani



*a cura di*  
**Mario Pantano**  
*Presidente*  
*Sottocommissione*  
*Interact Distretto 2072*



# CERIMONIE

IL COLLARE  
PROTAGONISTA  
DI DUE SERATE

## un passaggio storico



Dall'alto:  
i Governatori  
con i Presidenti 2012-  
2013 dei Club Felsinei.  
A seguire i Governatori  
con i PDG Minguzzi e  
Quaglio e i Governatori  
incoming Del Sante  
e Pasini.  
Sotto, il tavolo  
della Presidenza

**A**nche la tradizionale cerimonia rotariana del Passaggio del Collare ha assunto quest'anno una valenza e un iter del tutto particolari in coincidenza con la nascita dei nuovi Distretti 2071 e 2072. Il prof. Franco Angotti, ultimo Governatore del Distretto 2070, ha consegnato due nuovi Collari rotariani, rispettivamente a Giuseppe Castagnoli come Governatore del Distretto 2072 e a Gianfranco Pachetti come Governatore del Distretto 2071 (che comprende la Toscana).

Come sempre, la cerimonia si è svolta in due atti. Il primo, comune ai due nuovi Governatori, nei momenti conclusivi dell'ultimo Congresso del Distretto 2070 che si è tenuto a Firenze dal 7 al 9 giugno. In quel momento, davanti ai delegati provenienti da Emilia Romagna, Toscana e Repubblica di San Marino, il Governatore uscente ha consegnato il Collare prima al suo successore alla guida del Distretto 2071 e poi al neo-Governatore Giuseppe Castagnoli. Il secondo atto della

cerimonia ha avuto luogo mercoledì 12 giugno nel corso della riunione conviviale del Rotary Club Bologna Nord, di cui è socio dal 1988 Giuseppe Castagnoli. Erano presenti oltre 100 rotariani, tra cui i PDG Quaglio e Minguzzi, il Governatore Eletto Ferdinando Del Sante, il Governatore designato Paolo Pasini, gli Assistenti e i Presidenti uscenti e incoming dei Club Felsinei, i componenti dello Staff distrettuale, i soci quasi al completo del Bologna Nord. Il Presidente del Club Andrea Tarlazzi (affiancato dall'incoming Claudio Pasini) ha aperto la serata, dando poi la parola al Governatore Franco Angotti che ha consegnato il Collare a Giuseppe Castagnoli.

Una particolarità: il Collare – così come quello del Distretto 2071 - riporta i nomi di tutti i Governatori che si sono avvicendati alla guida del 2070. Con Giuseppe Castagnoli comincia l'elenco dei Governatori del 2072. Un segno forte che il nuovo Distretto nasce all'insegna di una profonda tradizione storica e rotariana.



Nella foto qui sopra  
la cerimonia del  
passaggio del collare.  
A fare gli onori di casa  
il Presidente del Rotary  
Club Bologna Nord  
Andrea Tarlazzi  
affiancato  
dal Governatore  
del Distretto 2070  
prof. Franco Angotti



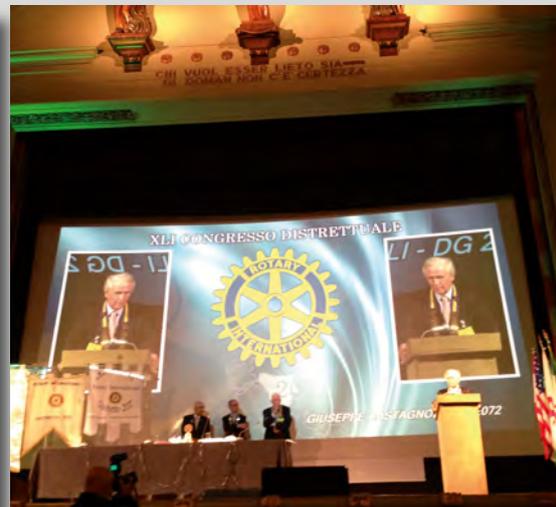
In alto i Governatori con la Squadra Distrettuale.



## RICORDANDO IL CONGRESSO DI FIRENZE



Castagnoli (2072), Angotti (2070) e Pachetti (2071) tagliano la torta celebrativa



Il Governatore Castagnoli mentre parla al Congresso Distrettuale di Firenze



# terremoto



## SOLIDARIETÀ

TANTI SFORZI  
PER ALLEVIARE  
I DISAGI

## più vicini dopo il sisma

**N**ella straordinaria gara di solidarietà che ha caratterizzato l'impegno del Rotary all'indomani del sisma che nel maggio dello scorso anno ha piegato l'Emilia, si è distinto il gruppo Ghirlandina. "Tutti gli sforzi degli otto Rotary Club del gruppo - spiega l'assistente del Governatore Alberto Farinetti - si sono concentrati nella realizzazione di un edificio multifunzionale per una piccola località a metà strada tra Carpi e Mirandola: S. Antonio di Mercadello, completamente rasa al suolo e

priva di ogni struttura 'sociale'. La struttura, di 400 metri quadrati, prevede una sala polivalente che può essere attrezzabile e configurabile a seconda delle necessità di utilizzo, un ufficio per la gestione e l'organizzazione delle attività, un ingresso/hall e spazi di servizio (deposito e locale tecnico).

"Tengo a sottolineare - conclude Farinetti - che senza gli aiuti del Distretto 2070 del Rotary International, nella persona del Governatore Franco Angotti, della Fondazione

Premio Ghirlandina, del Distretto Rotaract 2070 e del Rotaract Club Modena il service non avrebbe potuto essere neppure progettato. A questi si devono aggiungere tutti i soci degli otto Rotary Club del Gruppo che hanno personalmente contribuito con donazioni ed elargizioni spontanee consistenti".

**“Donazioni ed elargizioni spontanee”**

Il progetto per la realizzazione del Palarotary di S. Antonio di Mercadello, nel Comune di Novi, prevede una spesa complessiva di oltre 250mila euro. Uno sforzo davvero consistente che ha impegnato e impegnato severamente gli otto club del Gruppo Ghirlandina e tutti i soci, i quali hanno accolto con entusiasmo e straordinario spirito di servizio il progetto. A realizzazione ultimata, la piccola comunità, circa novecento abitanti, profondamente colpita e devastata dal sisma, potrà contare su una struttura flessibile, in grado di far fronte a tutte le esigenze della vita pubblica. L'edificio verrà realizzato su un terreno di proprietà comunale, proprio al centro del paesino, e verrà donato al Comune di Novi che si impegnerà nella gestione e nella manutenzione del bene. Una convenzione tra il

## INIZIATIVE

UNA SPESA  
DI OLTRE  
250MILA EURO

## il progetto del Palarotary

Rotary Club e l'amministrazione comunale, spiega il sito dedicato al progetto, "definisce le modalità di utilizzo e di conduzione, al fine di dare evidenza degli obiettivi proposti dalla nostra associazione per un utilizzo primario a favore delle nuove generazioni: potranno quindi essere ospitati i bambini e gli studenti per lo

svolgimento di doposcuola, catechismo, corsi di apprendimento, campi gioco, ecc. Senza però trascurare altre esigenze della vita comunitaria, come momenti culturali, esposizioni, associazionismo, volontariato, spazi per anziani e tutte le occasioni che si verificano in una piccola realtà di paese".

L'edificio, realizzato in ba-

se alle più recenti norme antisismiche, sarà anche "virtuoso" sotto il profilo energetico, con l'adozione di moderne soluzioni per riscaldare e rinfrescare i locali: pannelli radianti, pannelli fotovoltaici, ma anche pannelli frangisole consentiranno il mantenimento all'interno delle migliori condizioni microclimatiche.





### Un sito mirato

Del Gruppo Ghirlandina fanno parte otto Rotary Club: Modena, Mirandola, Carpi, Sassuolo, Vignola - Castelfranco Emilia - Bazzano, Frignano, Modena Muratori, Castelvetro Terra dei Rangoni. Al service Palarotary il Gruppo Ghirlandina ha dedicato un sito web che consente non solo di comprendere come è articolato il progetto e come viene finanziato, ma anche seguire quasi quotidianamente lo stato di avanzamento dei lavori. Nella terra dei motori e della Ferrari, la Formula uno non poteva non essere coinvolta nella realizzazione del Palarotary. La Nazionale Piloti F1 e la squadra della Selezione distretto 2070 hanno così dato vita ad un incontro di calcio, lo scorso dicembre, per consentire la raccolta di fondi. Tra i generosi sponsor anche un gruppo di rotariani di Toronto, coinvolti da Ralph Chiodo, un rotariano italo canadese che, giunto a Modena per una gara ciclistica, ha deciso di coinvolgere il suo Distretto, il 2100.

Testi a cura di  
**Alfonso Toschi**

## Una lavagna elettronica per Crevalcore

Lo strumento donato dal Rotary Club Bologna Val Samoggia alla scuola di Crevalcore consiste in una lavagna elettronica, fornita di videoproiettore e casse acustiche, collegata ai computer. Ciò che viene scritto sulla lavagna è memorizzato dai computer e permette così ai piccoli di assistere a vere e proprie lezioni multimediali. Il costo di ognuna delle due attrezzature si è aggirato sui

2.800 euro, Iva esclusa. Per l'acquisto il Club si è rivolto ad una azienda di Castelmaggiore, che ha provveduto al montaggio del sistema multimediale nei due moduli e che oggi si occupa dell'assistenza. Gli impianti sono stati installati prima di Natale. "Grazie all'attenzione e alla solidarietà concreta che il Rotary ci ha dimostrato - dice l'insegnante Paola Poppi, referente

per i Progetti solidarietà e pace dell'Istituto comprensivo di Crevalcore - le insegnanti e gli alunni possono utilizzare un valido strumento didattico, che favorirà l'apprendimento dei nostri bimbi. Il terremoto ci ha colpiti duramente, ma l'affetto e l'aiuto che abbiamo trovato ci aiutano a percorrere con maggiore serenità questo anno scolastico particolare".



### Tecnologia per seguire le lezioni

I piccoli dell'Istituto comprensivo di Crevalcore, distrutto dal terremoto dello scorso anno, da alcuni mesi possono seguire le lezioni grazie ad una modernissima apparecchiatura didattica messa a disposizione dal Rotary Club Bologna Val Samoggia. Si tratta di due "Lim",

ovvero strumentazioni complete per aule multimediali che sono state collocate in altrettante classi dei moduli prefabbricati. Moduli che, ancora per qualche tempo, ospiteranno la scuola primaria "G. Lodi". "Il service - spiega il past president Sergio Poletti, che ha seguito da vicino il progetto -

ci è stato sollecitato all'indomani del sisma dall'allora sindaco di Crevalcore Claudio Braglia, al quale il club si era rivolto per sapere che cosa il Rotary avrebbe potuto fare per contribuire ad alleviare il disagio della nostra popolazione. Il sindaco, oggi senatore, ci ha suggerito di fornire questo tipo di attrezzatura, in modo da realizzare un intervento omogeneo con quelli messi in essere da altre associazioni". Poletti, presidente nel 2007-2008, è tra i soci fondatori del club, nato 13 anni fa e che oggi conta poco meno di una cinquantina di soci.



terremoto



## Rotary per ANT

Venerdì 11 ottobre 2013

Nella serata precedente l'IDIR/SEFR si terrà a Bologna al Teatro delle Celebrazioni un **Concerto a favore dell'ANT** in occasione del 35° Anniversario di vita di quella Associazione.

Si sollecita la partecipazione dei soci, favorita dai Club prevedendola come normale Conviviale.

I biglietti vanno richiesti alla segreteria del Distretto accompagnati da un'offerta di 25 euro a persona che sarà devoluta all'attività dell'ANT rivolta all'"Assistenza domiciliare".

Sarà possibile pernottare la notte di Venerdì all'Hotel Relais Bellaria. Camera doppia uso singola euro 65,00

Camera doppia euro 75,00

Supplemento camera Superior euro 10,00.

Le tariffe includono anche prima colazione, parcheggio, connessione wifi e accesso alla sala Fitness.

Testi a cura di  
**Gianluigi Poggi**

# ORGANIZZAZIONE

## CAMPAGNE EFFICACI PER L'IMMAGINE

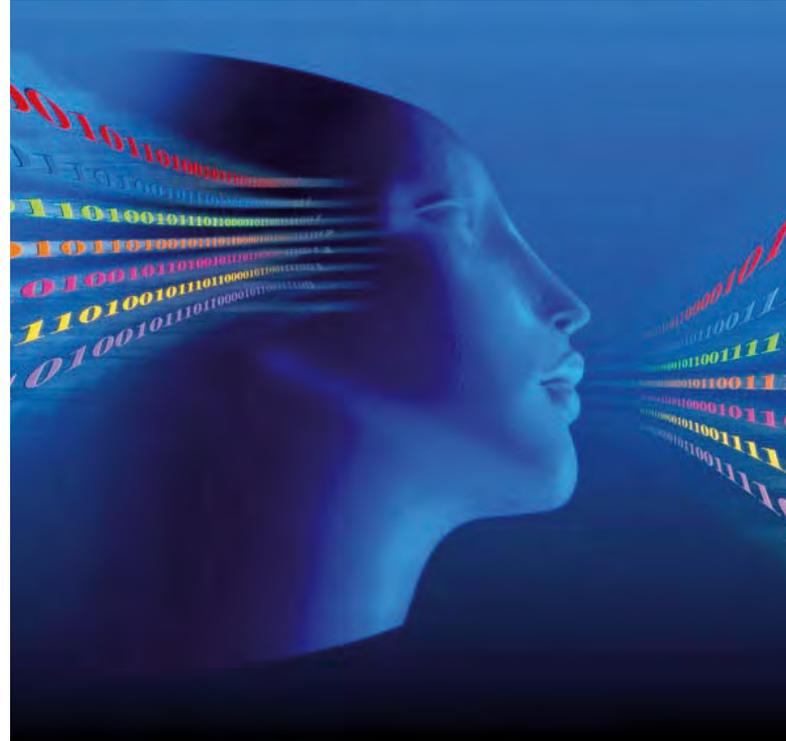
## fondamentale è comunicare

Il ruolo della Comunicazione assume un aspetto strategico e determinante, non solo per comunicare nel nostro interno, ma in particolare modo verso il mondo esterno, così come ha raccomandato il Presidente Internazionale Ron D. Burton all'Assemblea di S. Diego, affermando che: "Campagne efficaci di comunicazione, realizzano rapporti positivi e forti con il pubblico migliorando l'immagine del Rotary". La Commissione per raggiungere lo scopo deve tenere in considerazione quattro elementi importanti che fanno parte del mondo del Rotary:

- Le Forze
- Le debolezze
- Le opportunità
- Le minacce

Con quali obiettivi?

- a) Creare una reputazione positiva e coerente del Rotary presso l'opinione pubblica e le Istituzioni;
- b) Contenere il calo



- c) Aumentare con una comunicazione più efficace l'appealing verso potenziali nuovi associati;
- d) Fidelizzare e gratificare gli associati;
- e) Una comunicazione

dell'effettivo; giovane rivolta ai giovani attraverso Rotaract e Interact.

Con quale strategia? I Club (PR) agiranno nella loro autonomia, seguendo le linee indicate dal Governatore e dettate dal Presidente

## Un'indagine conoscitiva sulle nuove generazioni rotariane

Il Presidente internazionale ci richiede di realizzare obiettivi di incremento soci al fine di garantire il buon funzionamento dell'associazione anche nei prossimi anni. I Club sono chiamati a un forte impegno per agevolare il quale, almeno per un aspetto che è quello di inserire giovani soci, il Distretto intende creare con la collaborazione dei Club e delle Commis-

sioni distrettuali competenti un archivio dei giovani che tramite i Club afferenti al Distretto 2072 hanno usufruito negli anni dei diversi service dedicati alle nuove generazioni. I Club avranno così a disposizione uno strumento per individuare nuovi potenziali soci tra coloro che hanno raggiunto un'età e una collocazione professionale in linea con i requisiti richiesti per l'ammissibilità.

L'elenco degli Alumni e dei ryliani dovrà essere fornito dalle Commissioni distrettuali mentre ai Club spetta la raccolta degli ex-borsisti e dei giovani premiati a diverso titolo.

Il primo obiettivo di questa iniziativa è quello di inviare una comunicazione a tutte le persone censite con il saluto del nascente Distretto e richiedendo la compilazione di un breve questionario a scopo di indagine

conoscitiva relativo a: residenza, luogo di lavoro, attività svolta, grado di conoscenza e di apprezzamento del Rotary, disponibilità a partecipare a un evento rotariano come testimonial, disponibilità a partecipare come ospite a una conviviale. Successivamente si procederà alla costituzione di un archivio a cui potranno accedere i Club per successivi contatti.

## IL NUOVO SITO

Un nuovo sito del Distretto 2072, moderno e dinamico con l'inserimento dei social network. Una comunicazione aperta a tutti.



## NEWSLETTER

Verrà pubblicata una newsletter mensile attraverso il web e inviata direttamente ad ogni socio in modo personalizzato, per leggere l'articolo completo sarà necessario cliccare su "leggi tutto" e si accederà al sito.



## Come gestire al meglio i siti dei nostri club

Il sito internet di ogni Club è come l'abito che indossa una persona: funzionale, un po' elegante e comodo. Tutto ciò identifica la persona stessa. L'importanza del sito Internet è diventato oggi, più di ieri, un mezzo di comunicazione strategico, ragione per cui la commissione ha deciso di procedere ad una analisi di ogni sito attraverso la sottocommissione informatizzazione e la stessa, dopo un attento controllo fornirà consigli tecnici e metodi di manutenzione affinché il sito di ogni Club risulti in linea con il prestigio che ricopre il nostro sodalizio, ma soprattutto comunichi con autorità e credito al mondo esterno.



Internazionale, seguendo un flusso informativo preordinato:  
**Club - Distretto - Media - Comunità**  
 - Divulgando i bollettini dei Club;  
 - Supportando le testate Rotariane;

- Dando alle azioni di servizio adeguata presenza "pubblica" sul sito distrettuale;  
 - Dando risalto pubblico ad eventi distrettuali in favore della comunità;  
 - Sviluppando stru-

## Un tema monografico per la nuova rivista

Verranno pubblicati 4 numeri ai quali verrà dedicato un tema monografico. Come vedete dal numero che state leggendo è dedicato alla nascita del Distretto.

Una grafica dinamica e al passo con i tempi caratterizza questa nuova pubblicazione che sposa tradizione e innovazione. La distribuzione avverrà nel luogo dove avvengono le conviviali. La rivista sarà collocata anche nel sito



menti di social media aperti all'esterno;  
 - Dando adeguato supporto e formazione ai Presidenti di Commissione P.R.  
 - Aiutando i Club a migliorare l'aggiornamento e manu-

tenzione del sito. La Commissione comunicazione, per raggiungere gli obiettivi, dovrà essere supportata dalla collaborazione di tutti i Club affinché il 2072 cresca e si affermi nel migliore dei modi.

## Formazione rotariana ecco i prossimi appuntamenti

I prossimi seminari di formazione si terranno:

**Sabato 21 settembre 2013**

**SINS** - Seminario Istruzione Nuovi Soci

Reggio Emilia - Circolo Tennis Reggio - Via Victor Hugo 44

**Sabato 12 ottobre 2013**

**IDIR** - Istituto di Informazione Rotariana

**SEFR** - Seminario Fondazione Rotary

Bologna - Hotel Relais Bellaria - Via Altura, 11 bis, 40068 Bologna

**Sabato 16 novembre 2013**

**SEFF** - Seminario sull'effettivo

Modena - Facoltà d'Ingegneria Università di Modena

Si raccomanda di programmare fin d'ora la partecipazione dei dirigenti del Club e dei soci ai tre eventi, articolandola in modo da assicurare una significativa e motivata presenza ad ognuno degli incontri di formazione.

**Venerdì 11 ottobre 2013**

Nella serata precedente l'IDIR/SEFR si terrà a Bologna al Teatro delle Celebrazioni un **Concerto a favore dell'ANT** in occasione del 35° Anniversario di vita di quella Associazione.

**IL ROTARY PER L'ANT**

**200° Verdi e Wagner - 150° Mascagni**  
 concerto dell'Orchestra di fiati "Giuseppe Chielli" di Noci direttore Giuseppe Gregucci

**TEATRO DELLE CELEBRAZIONI BOLOGNA**  
 Via Saragozza, 234

11 Ottobre 2013, ore 20.30

**Programma**

1° tempo  
 R. Wagner: Tannhäuser (ovvero)  
 G. Verdi: La Traviata

2° tempo  
 P. Mascagni: Cavalleria rusticana

# S.P.E. ELETTRONICA INDUSTRIALE

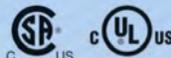
**CARICA BATTERIE A RISPARMIO ENERGETICO PER VEICOLI ELETTRICI  
TECNOLOGIE DI CARICA PER BATTERIE AL PIOMBO AL GEL E AL LITIO**



**ISSA MEMBER**  
The Experts  
on Cleaning and Maintenance



**afidampFAB**  
ASSOCIAZIONE ITALIANA MANUTENZIONE E SERVIZI PER I PRODOTTI  
ELETTRICI TRAVASATI PROFESSIONISTI E CLIENTI PROFESSIONISTI



40014 Crevalcore (Bo) Italy • Via di Mezzo Ponente, 383  
Tel. +39.051.982158 • Fax +39.051.981793 - E-mail: [speelett@tin.it](mailto:speelett@tin.it) • Web: [www.speelett.it](http://www.speelett.it)  
**Over 35 years of technology and quality**



**L**e conviviali sono occasioni per cementare l'amicizia fra i soci, per favorire la partecipazione è opportuno scegliere relatori e argomenti di interesse generale, dedicare serate alle relazioni dei soci, organizzare visite e gite. Il prefetto deve curare la sistemazione ai tavoli e l'accoglienza degli ospiti nel rispetto e nell'applicazione del cerimoniale rotariano. In caso di relatori importanti è opportuno organizzare conviviali interclub per assicurare un'adeguata partecipazione.

Per favorire la consapevolezza dei principi rotariani e l'importanza dei service nel corso di alcune conviviali 4/5 minuti possono essere dedicati a "pillole di Rotary" (presentazione di attività del club e del Distretto, illustrazione di service e brevi interventi dei Presidenti di Commissione, interventi di rotaractiani), come pure è importante prevedere caminetti di confronto sui temi

## I CONSIGLI

### CONVIVALI UNA GRANDE OPPORTUNITÀ

## del prefetto

DI LUCIO MONTONE

rotariani e sulla vita del Club.

Nel processo di individuazione di nuovi soci è opportuno prevedere una loro relazione in una conviviale ancor prima di avviare il pro-

cesso di ammissione e senza che la persona sappia della intenzione di cooptarlo.

Per gli assenteisti "incalliti" è necessario coinvolgere i loro presentatori in un'azione

di recupero, che oltre a verificare i motivi della mancata frequentazione deve proporre loro forme alternative di partecipazione, quali azioni di volontariato presso le scuole, disponibilità a tenere una relazione, ecc....

Anche attraverso la comunicazione è possibile favorire la formazione dei soci al Rotary; Il Club deve quindi monitorare l'effettiva consultazione da parte dei soci del sito del Club e del Distretto e del notiziario di Club e in generale degli strumenti di comunicazione per migliorare il rapporto costi/benefici che risulta in generale piuttosto basso. Va favorita la partecipazione dei dirigenti di Club agli eventi distrettuali.





## PUNTI DI VISTA

I PASSAGGI  
PER RISCOPRIRE  
IL ROTARY

# modificare gli strumenti per un mondo che cambia

PAOLO MALPEZZI

Cosa significa secondo il presidente internazionale "impegnarsi per il cambiamento?", non certo cambiare obiettivi e missione del Rotary che sono risultati vincenti in più di cento anni di vita e di attività ma piuttosto realizzare questi principi fondanti modificando gli strumenti e l'approccio come altrimenti non può essere in un mondo che si è profondamente modificato e che continua a modificarsi con rapidità vertiginosa.

La partecipazione, l'amicizia e il servizio restano i riferimenti ideologici del Rotary, quello che cambia è il modo di viverli e realizzarli. Non serve una rivoluzione ma una "riscoperta", intesa come rivalutazione dei principi e della cultura rotariana, realizzata secondo le regole, i bisogni e gli strumenti del nostro tempo.

In questo processo un aspetto di rilievo assume il diverso rapporto tra vertici dell'associazione e Club; lo sforzo in atto è quello di far comprendere ai Club che la loro efficacia passa attraverso la condivisione degli obiettivi dettati dal Presidente Internazionale e rappresentati dal Distretto in un approccio che non è burocratico ma di collaborazione.

La struttura distrettuale ha un ruolo di indirizzo programmatico generale e di coordinamento nei confronti dei Club,

nel rispetto della loro tradizione e cultura e del territorio in cui operano, per favorire la realizzazione della missione e degli obiettivi rotariani. Questo comporta forme più strette di collaborazione che rafforzino la reciproca conoscenza e portino ad individuare insieme

i punti di forza e di debolezza organizzativi e operativi dei Club e del Distretto nell'intento di esaltare i primi e rimuovere i secondi.

La "riscoperta del Rotary" passa attraverso nuovi modelli di informazione e di comunicazione e il Distretto sta operando per un

ampio e amichevole sviluppo di questi strumenti puntando in particolare sulle tecnologie informatiche, rispetto alle quali intende promuovere un processo di "alfabetizzazione informatica" dei dirigenti di Club e dei soci, particolarmente rivolto alla navigazione in internet e all'utilizzo della posta elettronica.

## PUBBLICAZIONI

### omaggio alla Scienza italiana

La progettualità del Distretto 2072 è indirizzata anche alla valorizzazione della storia e dell'identità locale e nazionale. In questo ambito, come prima iniziativa rivolta all'esterno, abbiamo prodotto un libretto tascabile, scritto da Alessandra Nucci in collaborazione con Gianluigi Poggi, che offre, senza pretese e in stile meramente divulgativo, degli accenni sommari alla Tradizione scientifica italiana. In italiano, con testo a fronte in inglese, il libretto raccoglie i nomi degli italiani che, a partire da quando la penisola da semplice espressione geografica si è cominciata a trasformare culturalmente in una nazione, con una propria lingua e una propria letteratura, hanno elaborato formule, teorie e invenzioni concrete, che hanno contribuito al progresso dell'intera umanità.

Il libretto, che sarà illustrato dal Governatore nelle visite ai diversi



club, vuole essere uno strumento a disposizione di chi ha piacere di presentare l'Italia sotto un punto di vista solitamente trascurato, messo in ombra dai tanti altri campi in cui i nostri prodotti hanno conquistato la ribalta dell'eccellenza mondiale: dall'arte, alla cucina, al design, alla musica ...

È un piccolo contributo di incoraggiamento a guardare con fiducia al futuro sapendo di avere alle spalle una tradizione di creatività ed intelligenza che ha favorito il progresso intellettuale del mondo. La nostra idea è piaciuta anche agli amici toscani, per cui abbiamo deciso di condividere con loro la paternità dell'iniziativa, ospitando sulla copertina anche il Distretto 2071 accanto al nostro. Ciò concretizza la volontà, da tanti auspicata, di continuare con gli amici toscani un cammino condiviso e vuole indicare anche la strada di una maggiore diffusione della storia italiana nel campo delle scienze, in cui si sono distinti anche non pochi Rotariani, Guglielmo Marconi in primis.

**Giuseppe Castagnoli**

caffè distretto



# Costruiamo basi solide e sicure per le grandi opere dell'uomo

Innovazione continua, valorizzazione del capitale umano, tradizione imprenditoriale hanno permesso al **Gruppo Trevi** di diventare uno dei principali protagonisti mondiali nell'ingegneria del sottosuolo e nella progettazione e costruzione di impianti avanzati per il settore geotecnico e per quello della perforazione per ricerca idrica, geotermica e idrocarburi. In ogni parte del mondo, in tutti i progetti intrapresi, il **Gruppo Trevi** lavora con l'ambiente e per l'ambiente, in sintonia con le persone, in accordo con le culture e rispettandone valori ed aspirazioni.

Oggi, dopo oltre 50 anni, affrontiamo le nuove sfide con la consapevolezza di aver maturato un'esperienza importante, con il supporto di tecnologie mirate e innovative, ma soprattutto con la forza di uomini pervasi da grandi valori, capacità e passioni.

**Gruppo** **TREVI**

**TREVI**

**soilmec**  
Drilling and Foundation Equipment

**DRILLMEC**  
DRILLING TECHNOLOGIES

**Petreven**

[www.trevigroup.com](http://www.trevigroup.com)



*A.A.C. Consulting*  
*Consulenza di Direzione e Organizzazione*



# MANAGEMENT CONSULTING

Excellence  
and Best Practices

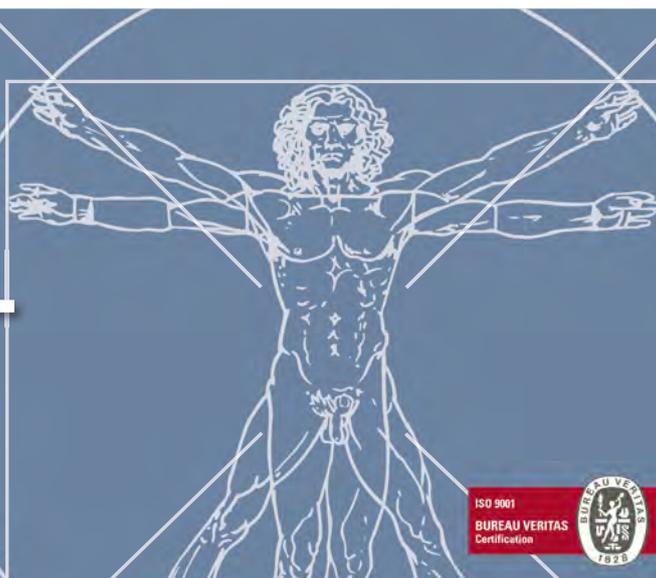
[www.aac-consulting.it](http://www.aac-consulting.it)



# A.A.C. BUSINESS SCHOOL

LA LEARNING ACADEMY  
ORIENTATA AL FUTURO

[www.aac-consulting.it](http://www.aac-consulting.it)



# CAPITALE INTELLETTUALE

Rivista di Cultura Aziendale

[www.capitale-intellettuale.it](http://www.capitale-intellettuale.it)

